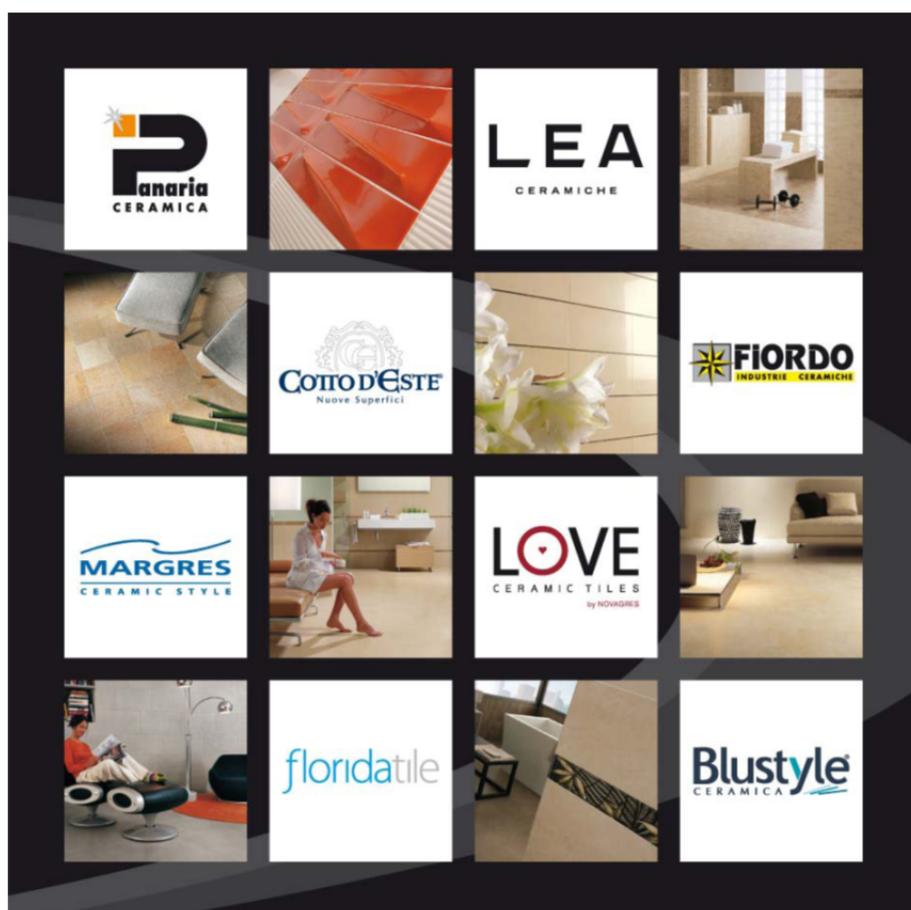


**Relazione intermedia sulla gestione del Consiglio di  
amministrazione al Bilancio Semestrale Consolidato  
Abbreviato 2011**



# **Panariagroup Industrie Ceramiche**

## RELAZIONE DELLA SOCIETA DI REVISIONE



Building a better  
working world

**Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.**

**Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014**

**Relazione della società di revisione  
sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato  
semestrale abbreviato**

## **Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato**

Agli Azionisti della  
Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto di movimentazione del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. e controllate (Gruppo Panariagroup) al 30 giugno 2014. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 28 marzo 2014 e in data 8 agosto 2013.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Panariagroup al 30 giugno 2014 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Bologna, 8 agosto 2014

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Gianluca Focaccia  
(Socio)

# **Panariagroup Industrie Ceramiche**

## RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

# **Panariagroup Industrie Ceramiche**

## RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2014 è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emanati dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D.Lgs n. 38/2005.

Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (“IAS”), tutte le interpretazioni dell’International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”), precedentemente denominato Standing Interpretations Committee (“SIC”).

Nella fattispecie il presente bilancio consolidato semestrale è stata redatto in forma sintetica, in conformità allo IAS 34 (“Bilanci intermedi”).

A seguito dell’entrata in vigore del Regolamento europeo n. 1606 del luglio 2002, a partire dal bilancio del primo semestre 2005, il Gruppo ha infatti adottato i Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board. I principi contabili e gli schemi di bilancio adottati per la redazione del presente bilancio consolidato non differiscono da quelli applicati nel bilancio al 31 dicembre 2013

*Art. 36 del Regolamento Mercati Consob (adottato con Delibera Consob n. 16191/2007 e successive modifiche): condizioni per la quotazione in borsa di società controllanti società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all’Unione Europea*

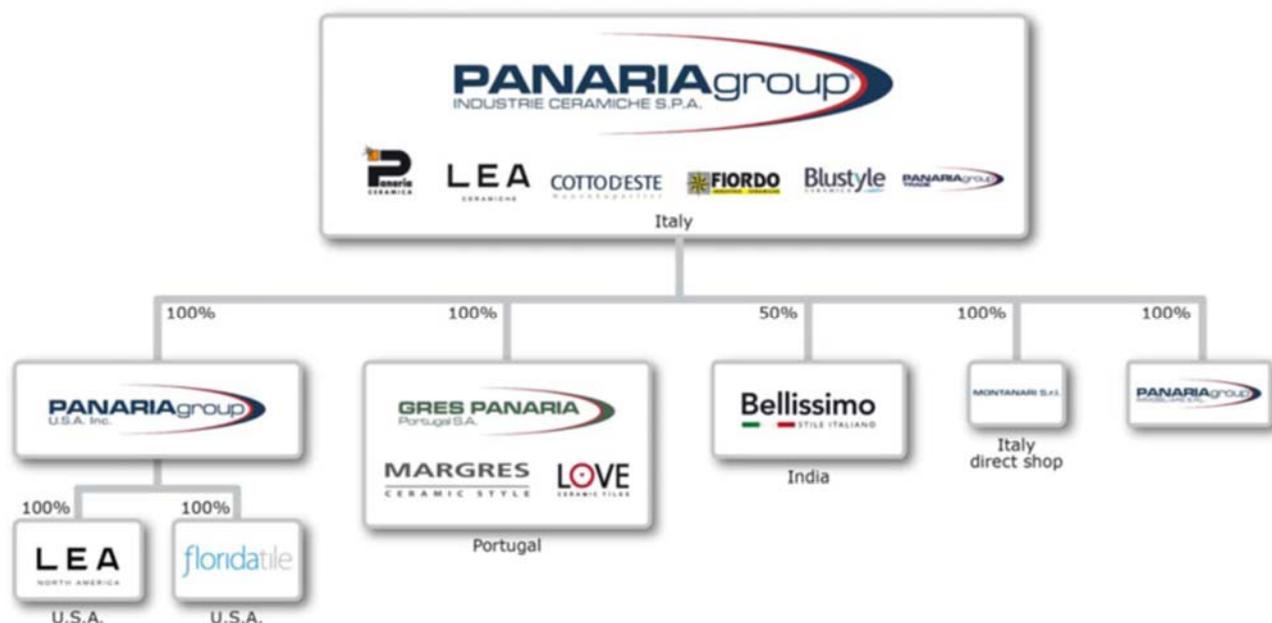
In relazione alle prescrizioni regolamentari in tema di condizioni per la quotazione di società controllanti, società costituite o regolate secondo leggi di Stati non appartenenti all’Unione Europea e di significativa rilevanza ai fini del bilancio consolidato si segnala che:

- Alla data del 30 giugno 2014 fra le società controllate da Panariagroup rientrano nella previsione regolamentare 3 società: Panariagroup USA Inc., Florida Tile Inc. e Lea North America LLC.
- Sono state adottate procedure adeguate per assicurare la completa compliance alla normativa (art. 36 del Regolamento Mercati emanato da Consob).

La Relazione intermedia sulla Gestione non include misure alternative dei risultati aziendali e pertanto non risulta necessario fornire alcuna informazione con riferimento a quanto

indicato nella Raccomandazione del CESR (Committee of European Securities Regulators) sugli indicatori alternativi di performance (CESR/05-178b).

## STRUTTURA DEL GRUPPO



La struttura del Gruppo al 30 giugno 2014, risulta essere la seguente:

La Capogruppo è **Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.**, con sede in Finale Emilia, Modena (Italia), capitale sociale pari ad Euro 22.677.645,50

Panariagroup produce e commercializza materiale ceramico per pavimenti e rivestimenti attraverso 5 marchi distintivi: Panaria, Lea, Cotto d'Este, Fiordo e Blustyle. Il Gruppo è prevalentemente focalizzato nella fascia alta e di lusso del mercato di riferimento e commercializza prevalentemente linee di prodotto in grès porcellanato sia sul mercato interno che sui mercati esteri.

Gres **Panaria Portugal S.A.**, con sede in Chousa Nova, Ilhavo (Portogallo), capitale sociale sottoscritto e versato pari ad Euro 16.500.000 interamente detenuto da Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.

Gres Panaria Portugal produce materiale ceramico per pavimenti e rivestimenti attraverso 2 distinti brand, Margres e Love Tiles, entrambi orientati ai principali mercati europei.

**Panariagroup USA Inc.** , con sede in Delaware, USA, capitale pari a USD 65.500.000, detenuto al 100% da Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.

La società detiene la partecipazione del 100% in Florida Tile Inc. e del 100% in Lea North America LLC.

La società inoltre commercializza nel Nord-America le linee di prodotto a marchio Panaria.

**Florida Tile Inc.** con sede nel Delaware, USA, capitale pari a USD 34.000.000, detenuto al 100% da Panariagroup USA Inc. , produce e commercializza materiale ceramico negli USA attraverso una propria rete distributiva ubicata prevalentemente sulla costa orientale.

**Lea North America LLC.**, con sede nel Delaware, USA, capitale pari ad USD 20.000, interamente detenuto da Panariagroup USA Inc.

La società commercializza nel Nord-America le linee di prodotto a marchio Lea.

**Montanari S.r.l.**, con sede a Crespellano, Bologna (Italia), capitale pari a Euro 48.000, controllata al 100% da Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. Trattasi di un punto vendita al dettaglio di materiale ceramico.

**Panariagroup Immobiliare** con sede in Finale Emilia, Modena (Italia), capitale sociale pari ad Euro 10.000, controllata al 100% da Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.

Tale società ha per oggetto di attività principale la compravendita e la permuta di fabbricati.

Il Gruppo inoltre partecipa ad una Joint Venture Company (JVC), con sede in India nello stato del Gujarat. Tale società è partecipata al 50% da Panariagroup e al 50% da Asian Granito India Ltd, uno dei principali produttori del mercato indiano.

## Cariche e Organi Sociali

### Consiglio di Amministrazione

<b>Nome e cognome</b>	<b>Carica</b>
Mussini Emilio	Presidente del Cda e Amministratore Delegato
Mussini Giuliano	Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione
Mussini Giovanna	Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione
Mussini Paolo	Amministratore Delegato
Pini Giuliano	Amministratore Delegato
Bonfiglioli Sonia	Amministratore Indipendente
Onofri Paolo	Amministratore Indipendente
Palandri Enrico	Amministratore Indipendente
Tunioli Roberto	Amministratore Indipendente

### Collegio Sindacale

<b>Nome e cognome</b>	<b>Carica</b>
Muserra Francesca	Presidente del Collegio Sindacale
Ascari Piergiovanni	Sindaco effettivo
Pincelli Vittorio	Sindaco effettivo

### Società di Revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A.

## **Relazione intermedia sulla gestione del Consiglio di amministrazione al Bilancio Semestrale Consolidato Abbreviato 2014**

### **Risultati ed eventi rilevanti del primo Semestre 2014**

Signori Azionisti,

Nel corso del primo semestre 2014, l'economia internazionale sembra aver registrato un graduale rafforzamento, i miglioramenti hanno interessato soprattutto le economie avanzate mentre per quanto riguarda i paesi emergenti (BRICS), pur registrando tassi di crescita superiori a quelli dei paesi avanzati, risultano meno brillanti rispetto alle medie degli ultimi anni. Nell'eurozona, nonostante le condizioni ancora relativamente fragili di molte economie, in particolare dei paesi mediterranei, si evidenziano i primi segnali di uscita dalla lunga recessione mentre negli Stati Uniti la ripresa è ormai consolidata.

Per quanto concerne il settore delle costruzioni, la dinamica è molto differenziata nelle aree in cui è presente il Gruppo; in area euro non sono ancora evidenti, sul piano settoriale, i riflessi della ripresa ciclica osservata a livello macroeconomico, mentre in America, dopo un primo trimestre di rallentamento dovuto a fattori meteorologici eccezionali si registra, nel secondo trimestre, una buona dinamicità del settore. Nei Paesi emergenti dove opera il Gruppo si sono registrati risultati settoriali complessivamente positivi.

Nel contesto sopra evidenziato, nel primo semestre del 2014 i ricavi del Gruppo hanno registrato, grazie ai positivi risultati del secondo trimestre, una buona crescita; tale risultato, associato ai significativi esiti ottenuti nel semestre sul fronte della riduzione del capitale circolante e dell'indebitamento finanziario, sono la conferma della validità delle iniziative strategiche intraprese dal Gruppo in questo scenario economico internazionale.

In sintesi i risultati del primo semestre si possono così riassumere:

- I ricavi netti delle vendite consolidati sono stati pari a 146,0 milioni di Euro, con un incremento di 4,6 milioni di Euro rispetto allo stesso periodo del 2013 (+3,3%).
- Il margine operativo lordo è di 9,4 milioni di Euro (10,9 milioni di Euro al 30 giugno 2013).
- Il margine operativo netto risulta negativo di 0,2 milioni di Euro (positivo per 1,6 milioni di Euro al 30 giugno 2013).
- La perdita netta consolidata è di 1,9 milioni di Euro (al 30 giugno 2013 la perdita era di 0,9 milioni di Euro).

L'andamento dei ricavi è stato positivo manifestando una crescita in controtendenza con il trend registrato nell'ultimo biennio; tale risultato è stato reso possibile dagli esiti positivi delle iniziative e delle strategie attuate nel corso del 2013.

Nonostante il maggior volume d'affari realizzato, la marginalità operativa risulta in calo rispetto al primo semestre 2013. Tale riduzione è interamente imputabile all'andamento del primo trimestre; il secondo trimestre 2014 evidenzia infatti un miglioramento, con un margine operativo lordo pari a 6,6 milioni di Euro (8,7% sul Valore della Produzione), contro i 5,8 milioni di Euro del secondo trimestre 2013.

Nel primo semestre 2014 è proseguita la politica di riduzione delle scorte di magazzino dei prodotti finiti, intrapresa con decisione a partire da Luglio 2013. Tale scelta ha determinato un'importante penalizzazione del risultato economico, privilegiando gli obiettivi, pienamente raggiunti, di ottimizzazione del Capitale Circolante Netto e di miglioramento della Posizione Finanziaria Netta.

La Posizione Finanziaria Netta è decisamente migliorata di 7,6 milioni di Euro nell'ultimo trimestre e di 15,3 milioni di Euro negli ultimi 12 mesi.

## **Contesto settoriale e andamento della gestione**

L'andamento del settore ceramico nel semestre è stato caratterizzato da un calo sul mercato italiano, dalla crescita dei consumi su tutte le principali aree geografiche, inclusa quella europea.

Pur rimanendo prudenti, il trend di crescita registrato sia nel primo che nel secondo trimestre del 2014 rispetto agli stessi periodi del 2013, è senz'altro un segnale di conferma di una tendenziale ripresa del settore.

Anche il nostro Gruppo, in linea con i trend rilevati, registra un risultato positivo in termini di ricavi; in particolare si confermano le buone performance della Business Unit portoghese (+11%) e di quella americana (+10% in dollari USA), mentre la Business Unit italiana è sostanzialmente allineata ai dati del primo semestre 2013.

I risultati della Business Unit portoghese beneficiano degli effetti positivi derivanti dalle intense attività di riorganizzazione intraprese nel 2013 con l'obiettivo di garantire una maggiore efficacia commerciale attraverso una maggiore presenza sui principali mercati europei e un'importante attività di sviluppo sui mercati africani emergenti.

Il trend di crescita registrato dalla Business Unit americana, è sostanzialmente attribuibile alla buona progressione di Florida Tile, specie per il contributo significativo dell'incremento delle vendite realizzato nel canale distributivo dei negozi a gestione diretta.

Si confermano nel semestre, così come già rilevato nel primo trimestre dell'anno per la Business Unit italiana, due tendenze divergenti; le difficoltà sul mercato domestico e sui principali mercati europei, sono state accompagnate dalle brillanti crescite sui mercati asiatici e dell'Oceania.

Sono in corso attività di riorganizzazione e razionalizzazione delle strutture commerciali dei marchi italiani per conseguire già nel breve periodo un recupero del volume d'affari.

L'incremento dei ricavi del primo semestre 2014 non ha generato un miglioramento della marginalità, nonostante il significativo recupero segnato nel corso dell'ultimo trimestre.

I fenomeni che hanno concorso alla riduzione della marginalità rispetto allo scorso anno, sono principalmente tre: le fermate produttive, la significativa attività di smaltimento dei prodotti finiti a lenta rotazione e una sostanziale modifica del mix di vendita.

La variazione dei mix di vendita è finalizzata ad una maggiore penetrazione sul mercato, tenuto conto anche della attuale situazione economica e finanziaria. L'incremento dei volumi di vendita, riscontrato nel primo semestre, dimostra la validità delle scelte intraprese e determinerà, nel secondo semestre, un maggiore utilizzo della capacità produttiva disponibile con attesi conseguenti benefici sulla redditività aziendale.

Le significative fermate produttive, che hanno interessato tutti gli stabilimenti del Gruppo e l'intensa attività di smaltimento dei prodotti a lenta rotazione sono state effettuate con il chiaro obiettivo della riduzione del livello del Capitale Circolante Netto. Queste iniziative, pur avendo comportato la prevista penalizzazione della marginalità operativa, hanno determinato una significativa riduzione del magazzino di 6,6 milioni di Euro dall'inizio dell'anno.

L'ottimizzazione del Capitale Circolante Netto operata nel secondo semestre 2013 e nel primo semestre 2014, è culminata nell'importante riduzione dell'Indebitamento Finanziario che passa dai 101,2 milioni di Euro di Giugno 2013 agli 85,9 milioni di Euro di Giugno 2014, con un miglioramento di ben 15,3 milioni di Euro.

## **Eventi rilevanti**

Nel corso del primo semestre, con l'obiettivo di migliorare l'efficacia dell'azione commerciale su mercati ancora poco presidiati dal Gruppo, è stata allargata l'area di competenza della Divisione Panariagroup Trade. Il modello distributivo di "Trade" consiste nel concentrare in un'unica struttura la commercializzazione di tutti i marchi del Gruppo in aree ben definite; con l'allargamento sono state incluse nel perimetro della Divisione alcune aree dell'Est Europeo.

L'esperienza positiva riscontrata nell'adozione di questo modello sui mercati di Asia e Oceania, ci rende fiduciosi sull'ottenimento di risultati altrettanto positivi nelle nuove aree di intervento.

Si è consolidata e incrementata la struttura dedicata allo sviluppo del canale dei Private Label, che ci permetterà di sfruttare maggiormente la capacità produttiva dei nostri stabilimenti europei; tale struttura sta già conseguendo dei risultati commerciali significativi.

La società statunitense Florida Tile, ha ampliato la propria rete distributiva con l'inaugurazione di due nuovi punti vendita, a Dallas e a Boise; entro la fine del 2014 è prevista l'apertura di un nuovo negozio.

Si rileva il successo dell'introduzione nella gamma prodotti di gres laminato delle lastre (di formato 1 metro x 3 metri) aventi uno spessore di 5,5 mm che, associate a quelle di 3 mm già precedentemente a catalogo, ci consentono una copertura totale delle applicazioni di questa tipologia. I prodotti in gres laminato rappresentano una quota sempre maggiore del fatturato di Gruppo e continuano a riscuotere un grande consenso di mercato.

## Analisi economica patrimoniale e finanziaria di Gruppo al 30/06/2014

### Conto Economico - Confronto 30 giugno 2014 – 30 giugno 2013

(dati in migliaia di Euro)

	30/06/2014	%	30/06/2013	%
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>146.005</b>	<b>101,22%</b>	<b>141.401</b>	<b>97,20%</b>
Variazione delle rimanenze PF	(6.467)	-4,48%	364	0,25%
Altri ricavi	4.701	3,26%	3.702	2,54%
<b>Valore della produzione</b>	<b>144.239</b>	<b>100,00%</b>	<b>145.467</b>	<b>100,00%</b>
Costi per materie prime	(39.368)	-27,29%	(39.235)	-26,97%
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(56.955)	-39,49%	(57.060)	-39,23%
Costo del personale	(37.432)	-25,95%	(37.070)	-25,48%
Variazione delle rimanenze MP	404	0,28%	(26)	-0,02%
Oneri diversi di gestione	(1.453)	-1,01%	(1.158)	-0,80%
<b>Costi della produzione</b>	<b>(134.804)</b>	<b>-93,46%</b>	<b>(134.549)</b>	<b>-92,49%</b>
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>9.435</b>	<b>6,54%</b>	<b>10.918</b>	<b>7,51%</b>
Ammortamenti	(7.979)	-5,53%	(8.450)	-5,81%
Accantonamenti e svalutazioni	(1.670)	-1,16%	(855)	-0,59%
<b>Margine operativo netto</b>	<b>(214)</b>	<b>-0,15%</b>	<b>1.613</b>	<b>1,11%</b>
Proventi e oneri finanziari	(1.516)	-1,05%	(1.584)	-1,09%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(1.730)</b>	<b>-1,20%</b>	<b>29</b>	<b>0,02%</b>
Imposte e tasse stimate	(142)	-0,10%	(892)	-0,61%
<b>Utile (Perdita) netto consolidato</b>	<b>(1.872)</b>	<b>-1,30%</b>	<b>(863)</b>	<b>-0,59%</b>

## Conto Economico – Andamento 2014 per Trimestre

(dati in migliaia di Euro)

	1 TRIM	%	2 TRIM	%	30/06/2014	%
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>67.945</b>	<b>100,61%</b>	<b>78.060</b>	<b>101,77%</b>	<b>146.005</b>	<b>101,22%</b>
Variazione delle rimanenze PF	(3.034)	-4,49%	(3.433)	-4,48%	(6.467)	-4,48%
Altri ricavi	2.625	3,89%	2.076	2,71%	4.701	3,26%
<b>Valore della produzione</b>	<b>67.536</b>	<b>100,00%</b>	<b>76.703</b>	<b>100,00%</b>	<b>144.239</b>	<b>100,00%</b>
Costi per materie prime	(18.145)	-26,87%	(21.223)	-27,67%	(39.368)	-27,29%
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(27.283)	-40,40%	(29.672)	-38,68%	(56.955)	-39,49%
Costo del personale	(18.591)	-27,53%	(18.841)	-24,56%	(37.432)	-25,95%
Variazione delle rimanenze MP	(30)	-0,04%	434	0,57%	404	0,28%
Oneri diversi di gestione	(691)	-1,02%	(762)	-0,99%	(1.453)	-1,01%
<b>Costi della produzione</b>	<b>(64.740)</b>	<b>-95,86%</b>	<b>(70.064)</b>	<b>-91,34%</b>	<b>(134.804)</b>	<b>-93,46%</b>
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>2.796</b>	<b>4,14%</b>	<b>6.639</b>	<b>8,66%</b>	<b>9.435</b>	<b>6,54%</b>
Ammortamenti	(3.890)	-5,76%	(4.089)	-5,33%	(7.979)	-5,53%
Accantonamenti e svalutazioni	(221)	-0,33%	(1.449)	-1,89%	(1.670)	-1,16%
<b>Margine operativo netto</b>	<b>(1.315)</b>	<b>-1,95%</b>	<b>1.101</b>	<b>1,44%</b>	<b>(214)</b>	<b>-0,15%</b>
Proventi e oneri finanziari	(797)	-1,18%	(719)	-0,94%	(1.516)	-1,05%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(2.112)</b>	<b>-3,13%</b>	<b>382</b>	<b>0,50%</b>	<b>(1.730)</b>	<b>-1,20%</b>
Imposte e tasse stimate	402	0,60%	(544)	-0,71%	(142)	-0,10%
<b>Utile (Perdita) netto consolidato</b>	<b>(1.710)</b>	<b>-2,53%</b>	<b>(162)</b>	<b>-0,21%</b>	<b>(1.872)</b>	<b>-1,30%</b>

## Conto Economico - Confronto II Trimestre 2014 – II Trimestre 2013

(dati in migliaia di Euro)

	2 TRIM 2014	%	2 TRIM 2013	%
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>78.060</b>	<b>101,77%</b>	<b>74.747</b>	<b>99,16%</b>
Variazione delle rimanenze PF	(3.433)	-4,48%	(1.397)	-1,85%
Altri ricavi	2.076	2,71%	2.029	2,69%
<b>Valore della produzione</b>	<b>76.703</b>	<b>100,00%</b>	<b>75.379</b>	<b>100,00%</b>
Costi per materie prime	(21.223)	-27,67%	(20.873)	-27,69%
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(29.672)	-38,68%	(29.592)	-39,26%
Costo del personale	(18.841)	-24,56%	(18.544)	-24,60%
Variazione delle rimanenze MP	434	0,57%	157	0,21%
Oneri diversi di gestione	(762)	-0,99%	(685)	-0,91%
<b>Costi della produzione</b>	<b>(70.064)</b>	<b>-91,34%</b>	<b>(69.537)</b>	<b>-92,25%</b>
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>6.639</b>	<b>8,66%</b>	<b>5.842</b>	<b>7,75%</b>
Ammortamenti	(4.089)	-5,33%	(4.294)	-5,70%
Accantonamenti e svalutazioni	(1.449)	-1,89%	(664)	-0,88%
<b>Margine operativo netto</b>	<b>1.101</b>	<b>1,44%</b>	<b>884</b>	<b>1,17%</b>
Proventi e oneri finanziari	(719)	-0,94%	(1.024)	-1,36%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>382</b>	<b>0,50%</b>	<b>(140)</b>	<b>-0,19%</b>
Imposte e tasse stimate	(544)	-0,71%	(649)	-0,86%
<b>Utile (Perdita) netto consolidato</b>	<b>(162)</b>	<b>-0,21%</b>	<b>(789)</b>	<b>-1,05%</b>

## **Ricavi Consolidati**

I Ricavi netti di vendita sono in crescita e passano da 141,4 milioni di Euro realizzati al 30 giugno 2013 a 146,0 milioni di Euro al 30 giugno 2014 (+4,6 milioni di Euro).

### **Principali mercati di riferimento**

Come illustrato in precedenza, persiste per il Gruppo la debolezza sui mercati “tradizionali” europei, compensata dalla crescita sul mercato americano e sui mercati asiatici, africani e dell’Oceania.

Gli Stati Uniti sono il primo Paese di riferimento per il Gruppo e confermano il buon trend di crescita in dollari (+10%) che risulta meno evidente sul bilancio consolidato per effetto del deprezzamento del dollaro sull’Euro rispetto al primo semestre 2013.

Il canale distributivo dei negozi di Florida Tile risulta essere il principale motore di crescita, con un incremento delle vendite in dollari superiore al 18%.

Nonostante il rallentamento del settore costruzioni nei primi mesi del 2014, principalmente dovuto a fattori metereologici eccezionali, il mercato statunitense continua ad essere caratterizzato da un buon grado di dinamicità e i principali indicatori macro-economici di settore confermano aspettative positive anche per i prossimi mesi.

L’incidenza del mercato statunitense sul totale dei ricavi è pari al 31%.

Il mercato italiano evidenzia una contrazione sostanzialmente in linea con il dato di settore (-7,2%) riportato dalle ultime rilevazioni di Confindustria Ceramica. La persistente crisi che tuttora caratterizza il settore delle costruzioni e il mercato immobiliare italiano, sono alla base dell’andamento negativo delle vendite sul mercato domestico.

L’incidenza del mercato italiano sul totale dei ricavi è pari al 23%.

I mercati europei, nel loro complesso, sono in crescita rispetto allo scorso anno (+3,4%); nel corso del 2013 le vendite del Gruppo, in tutte le principali nazioni dell’area Euro, erano caratterizzate da un trend fortemente in calo, mentre nel primo semestre 2014 rileviamo alcune ma importanti note positive tra cui spicca sicuramente la ripartenza del mercato portoghese e la buona performance ottenuta sui mercati Extra-UE.

Si sottolinea che sul mercato portoghese, dopo anni di ininterrotta flessione, dovuta alla congiuntura particolarmente sfavorevole che ha interessato il Paese, il Gruppo ha registrato

una significativa crescita del 15%, un risultato particolarmente importante considerando che Gres Panaria Portugal, è uno dei principali player di questo mercato.

L'incidenza dei mercati europei sul totale dei ricavi è pari al 34%.

Gli altri mercati (Asia, Oceania, Africa ed Americhe), hanno realizzato nel semestre ottime *performances* di crescita, registrando complessivamente un incremento del 27%.

In Africa il fatturato è raddoppiato, in Asia la crescita è stata nell'ordine del 30%, in Oceania del 42% mentre le Americhe (USA esclusi) registrano una leggera contrazione.

I risultati conseguiti sono il frutto dell'attività commerciale che ha consentito a Panariagroup Trade (in Asia e Oceania) e a Gres Panaria Portugal (in Africa) di sviluppare nuove opportunità.

L'incidenza degli altri mercati sul totale dei ricavi è pari al 12%.

L'attuale incidenza dei ricavi sui mercati extra-europei è il frutto di una costante progressione che ha portato la quota di queste aree sul fatturato di Gruppo dal 26% di fine 2009 all'attuale 43%. Tale risultato riflette l'orientamento strategico del Gruppo che ha puntato in modo deciso ad una crescente internazionalizzazione, che ha permesso al contempo di diversificare il rischio geografico e di competere nelle aree a maggior potenzialità di sviluppo.

Crediamo che il vantaggio derivante dall'aver consolidato una quota consistente del nostro volume d'affari in aree molto dinamiche, ci consentirà di mantenere nel medio termine delle buone prospettive di crescita.

### **Andamento delle Divisioni del Gruppo**

Le Divisioni italiane Panaria, Lea, Cotto d'Este, Fiordo e Blustyle il cui business è focalizzato principalmente sul mercato domestico e sui principali mercati dell'Europa Occidentale, hanno subito una leggera contrazione.

La divisione Panariagroup Trade, incentrata sui mercati asiatici e dell'Oceania, grazie anche al contributo di alcuni progetti straordinari finalizzati nel semestre, ha ottenuto ottime performance di crescita su tutti i mercati presidiati con un incremento complessivo del 27%.

Dopo un primo trimestre brillante, si conferma anche nel secondo, l'ottimo risultato ottenuto dalla divisione portoghese. L'efficacia delle attività riorganizzative che hanno interessato

l'area commerciale e la rinnovata gamma di prodotto, associate alla riduzione dei costi, ha inciso positivamente sia nello sviluppo dei ricavi che sulla marginalità.

L'incremento complessivo di fatturato dell'11%, comprende crescite importanti sia sul mercato domestico che su tutti i principali mercati esteri; su questi ultimi è ragguardevole l'attività di sviluppo intrapresa nel continente africano, area con ottime prospettive di crescita.

Si rafforzano nel secondo trimestre dell'anno le crescite della Business Unit statunitense che complessivamente ha registrato nel semestre un incremento di fatturato in dollari del 10%.

All'interno delle divisioni della BU americana, si riscontrano, come già avvenuto nel primo trimestre, degli andamenti non omogenei; si conferma la crescita sostenuta della società Florida Tile, mentre le divisioni Panariagroup USA e Lea North America riscontrano un leggero calo del volume d'affari a causa della generale contrazione delle importazioni negli USA.

Le aspettative su questo mercato si confermano positive anche per il prossimo semestre.

Relativamente alla Joint-venture indiana continua l'attività di sviluppo commerciale; nel primo semestre 2014 l'incremento del fatturato rispetto all'anno precedente è stato pari al 32%. Siamo tuttora convinti che l'attività intrapresa sul mercato indiano rappresenti un'importante opportunità di conoscenze, approfondimenti e di futuro sviluppo per il nostro Gruppo.

### **Risultati operativi**

Il margine operativo lordo è stato di 9,4 milioni di euro pari al 6,5% sul Valore della Produzione (10,9 milioni di Euro al 30 giugno 2013, pari al 7,5% sul Valore della Produzione).

I principali fattori che hanno determinato la riduzione di margine tra i due periodi sono:

- un cambiamento del mix di vendita della Business Unit italiana con effetto di una leggera contrazione dei prezzi medi di vendita;
- l'intensificazione dell'attività di smaltimento delle scorte di prodotti finiti, a lenta rotazione, a prezzi di stock;
- la minore produzione realizzata, che ha determinato un impatto negativo, per effetto della maggiore incidenza dei costi fissi.

Hanno contribuito invece positivamente:

- Il miglioramento della redditività della Business Unit portoghese per effetto dell'incremento dei ricavi e dei significativi risparmi di costi derivanti dalla razionalizzazione effettuata nel corso del 2013;
- La riduzione dei costi energetici, che si attende ancora più consistente nel secondo semestre 2014.

Se si procede ad una disaggregazione dei dati, si rileva che, nel secondo trimestre del 2014, si è assistito ad un consistente recupero della marginalità; il margine operativo lordo del secondo trimestre è stato pari a 6,6 milioni (8,7% sul Valore della Produzione) contro i 2,8 milioni del primo trimestre (4,1% sul Valore della Produzione).

Il margine operativo netto è negativo per 0,2 milioni di Euro (al 30 giugno 2013, positivo di Euro 1,6 milioni).

Gli ammortamenti sono lievemente in calo rispetto al primo semestre 2013.

Il livello degli accantonamenti è stato superiore al primo semestre 2013 in virtù di maggiori stanziamenti effettuati a fronte dell'analisi dei fondi svalutazione delle poste dell'attivo.

Gli oneri e proventi finanziari sono in linea con il primo semestre 2013.

Il Risultato Netto consolidato è negativo di 1,9 milioni di Euro (negativo per 0,9 milioni al 30 giugno 2013), quasi interamente attribuibile al primo trimestre.

## Sintesi della Situazione Patrimoniale-finanziaria Consolidata Riclassificata

(dati in migliaia di Euro)

### STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

	30/6/2014	31/3/2014	31/12/2013	30/6/2013
Rimanenze	121.688	125.044	128.274	144.585
Crediti verso clienti	78.988	73.590	66.510	84.404
Altre attività correnti	8.686	8.807	10.028	10.087
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>209.362</b>	<b>207.441</b>	<b>204.812</b>	<b>239.076</b>
Debiti verso fornitori	(57.067)	(51.680)	(50.655)	(57.494)
Altre passività correnti	(27.488)	(24.328)	(23.670)	(25.785)
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>(84.555)</b>	<b>(76.008)</b>	<b>(74.325)</b>	<b>(83.279)</b>
<b>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>	<b>124.807</b>	<b>131.433</b>	<b>130.487</b>	<b>155.797</b>
Aviamento	8.139	8.139	8.139	8.139
Immobilizzazioni immateriali	2.063	2.128	2.149	2.291
Immobilizzazioni materiali	88.500	88.684	90.358	90.887
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	357	357	358	475
<b>ATTIVITA' IMMOBILIZZATE</b>	<b>99.059</b>	<b>99.308</b>	<b>101.004</b>	<b>101.792</b>
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	956	963	952	719
Fondo trattamento di fine rapporto subordinato	(6.073)	(6.053)	(6.101)	(6.376)
Fondi per rischi ed oneri	(4.158)	(3.958)	(3.994)	(4.707)
Fondi per imposte differite	14.149	14.353	13.589	9.722
Altre passività esigibili oltre l'esercizio	(1.155)	(1.152)	(1.925)	(2.834)
<b>ATTIVITA' E PASSIVITA' ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO</b>	<b>3.719</b>	<b>4.153</b>	<b>2.521</b>	<b>(3.476)</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>227.585</b>	<b>234.894</b>	<b>234.012</b>	<b>254.113</b>
Attività finanziarie a breve termine	(6.822)	(10.529)	(9.973)	(7.548)
Indebitamento finanziario a breve termine	44.569	50.573	44.931	52.310
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE</b>	<b>37.747</b>	<b>40.044</b>	<b>34.958</b>	<b>44.762</b>
Indebitamento finanziario a medio-lungo termine	48.106	53.396	55.894	56.426
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</b>	<b>85.853</b>	<b>93.440</b>	<b>90.852</b>	<b>101.188</b>
Patrimonio netto di Gruppo	141.732	141.454	143.160	152.925
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>141.732</b>	<b>141.454</b>	<b>143.160</b>	<b>152.925</b>
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>227.585</b>	<b>234.894</b>	<b>234.012</b>	<b>254.113</b>

Conformemente a quanto richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, in allegato alla presente relazione sulla gestione viene fornita una riconciliazione tra lo schema della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata riclassificata sopra riportato ed il relativo schema di bilancio.

## **Capitale Circolante Netto**

Il Capitale Circolante Netto manifesta una significativa riduzione rispetto al 30 giugno 2013 di 31,0 milioni di Euro. Il confronto è effettuato con il dato del primo semestre 2013 in quanto più omogeneo del dato della fine dell'anno, per effetto della stagionalità dell'andamento delle principali componenti del Capitale Circolante Netto (crediti e debiti commerciali, magazzino). La significativa riduzione del Capitale Circolante Netto, riflette il proseguimento di precise manovre intraprese a partire dal secondo semestre 2013.

La politica di gestione, operata negli ultimi 12 mesi, ha generato una riduzione del magazzino prodotti finiti di 22,9 milioni di Euro, portandolo ad un livello ragionevolmente dimensionato.

Pur in presenza di un incremento di fatturato, il saldo dei crediti commerciali evidenzia un calo di 5,2 milioni di Euro rispetto a giugno 2013; la motivazione è da ricercarsi nel fatto che il volume d'affari si è maggiormente concentrato su mercati dove i tempi di incasso risultano essere più favorevoli. In relazione alla consistenza dei crediti commerciali, confermiamo che, pur in un generale contesto economico caratterizzato da tensioni finanziarie, la percentuale di insolvenze è rimasta invariata; ciò è riconducibile ad un'oculata valutazione dell'affidabilità della clientela.

I debiti verso fornitori sono allineati al primo semestre del 2013.

## **Attività immobilizzate**

Il livello delle attività immobilizzate è decrementato dall'inizio dell'anno di 2,0 milioni di Euro. Tale decremento è determinato da:

- investimenti pari a Euro 5,8 milioni che si riferiscono per Euro 3,4 milioni alla Business Unit italiana, per Euro 1,3 milioni alla Business Unit portoghese e per Euro 1,1 milioni alla Business Unit statunitense.
- maggior valore delle immobilizzazioni espresse in Euro del sub-consolidato USA, per effetto del rafforzamento della valuta americana rispetto a fine 2013 per 0,2 milioni di Euro.
- ammortamenti del periodo, pari a 8,0 milioni di Euro

## Posizione Finanziaria Netta

### Sintesi dei flussi finanziari

(valori in milioni di Euro)

	30/6/2014	31/03/2014	31/12/2013	30/6/2013
<b>Posizione Finanziaria - saldo iniziale</b>	<b>(90,9)</b>	<b>(90,9)</b>	<b>(92,1)</b>	<b>(92,1)</b>
Utile (Perdita) di periodo	(1,9)	(1,7)	(7,9)	(0,9)
Ammortamenti e impairment	8,0	3,9	17,3	8,5
Variazione netta altri fondi	(0,6)	(0,8)	(4,1)	(0,8)
<b>Autofinanziamento gestionale</b>	<b>5,5</b>	<b>1,4</b>	<b>5,3</b>	<b>6,8</b>
Variazione del circolante netto e delle altre attività e passività	5,1	(1,7)	14,0	(8,6)
Investimenti netti	(5,8)	(2,1)	(16,5)	(7,5)
Diff. cambio da conversione bilanci esteri	0,3	(0,1)	(1,5)	0,3
<b>Posizione Finanziaria - saldo finale</b>	<b>(85,9)</b>	<b>(93,4)</b>	<b>(90,9)</b>	<b>(101,2)</b>

La Posizione Finanziaria Netta risulta in significativo miglioramento rispetto a 12 mesi fa, con una riduzione dell'indebitamento di 15,3 milioni di Euro, di cui 7,5 milioni di Euro conseguita nell'ultimo trimestre. Il risultato è decisamente positivo, tenuto conto anche del livello degli investimenti effettuato nel corso degli ultimi 12 mesi, pari a 14,8 milioni di euro ed è il frutto della significativa riduzione del capitale circolante netto operata.

Stiamo operando perché la Posizione Finanziaria Netta anche nel secondo semestre 2014 manifesti un ulteriore miglioramento.

## Informativa di settore

L'applicazione dell'IFRS 8 – Settori operativi è obbligatoria a partire dal 1° gennaio 2009. Il principio richiede che i settori operativi siano identificati sulla base del sistema di reportistica interno che il vertice aziendale utilizza per allocare le risorse e per valutare le performance. Il precedente principio IAS 14 – Informativa settoriale, richiedeva invece l'identificazione dei segmenti (primario e secondario) sulla base dei rischi e dei benefici riferibili ai segmenti stessi; il sistema di reporting rappresentava solamente la base di partenza per tale identificazione.

I prodotti distribuiti dal Gruppo non presentano, relativamente alle loro caratteristiche economiche e finanziarie, elementi significativamente differenti tra di loro in termini di natura del prodotto, natura del processo produttivo, canali di distribuzione, distribuzione geografica, tipologia di clientela. Quindi la suddivisione richiesta dal principio contabile risulta, alla luce dei requisiti richiesti dal paragrafo 12 del principio, non necessaria perché ritenuta di scarsa informativa per il lettore del bilancio.

Si riportano nel seguito i dati richiesti dall'IFRS 8, paragrafi 32-33. In particolare:

- Per quanto concerne i ricavi suddivisi per le principali aree geografiche e per tipologia di prodotto, si fa riferimento ai dati riportati al precedente capitolo "Ricavi",
- La ripartizione del Totale Attivo per localizzazione geografica risulta essere la seguente:

### **BILANCIO CONSOLIDATO**

**Ripartizione dell'Attivo per Area (valori in migliaia di Euro) - classificazione IFRS**

<u>ATTIVO</u>	<b>Italia</b>	<b>Europa</b>	<b>USA</b>	<b>Altro</b>	<b>30/06/2014</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>114.595</b>	<b>43.666</b>	<b>47.533</b>	<b>11.009</b>	<b>216.803</b>
Rimanenze	68.204	20.925	32.559	0	121.688
Crediti commerciali	35.084	20.655	12.240	11.009	78.988
Crediti tributari	2.704	1.409	214	0	4.327
Altre attività correnti	4.136	278	564	0	4.978
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.467	399	1.956	0	6.822
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>50.181</b>	<b>41.644</b>	<b>36.701</b>	<b>352</b>	<b>128.878</b>
Avviamento	350	7.789	0	0	8.139
Immobilizzazioni immateriali	679	174	1.210	0	2.063
Immobilizzazioni materiali	37.696	31.376	19.428	0	88.500
Immobilizzazioni finanziarie	7	0	8.056	352	8.415
Crediti per imposte anticipate	10.899	2.305	7.601	0	20.805
Altre attività non correnti	550	0	406	0	956
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>164.776</b>	<b>85.310</b>	<b>84.234</b>	<b>11.361</b>	<b>345.681</b>
	<b>Italia</b>	<b>Europa</b>	<b>USA</b>	<b>Altro</b>	<b>TOT</b>
<b>Investimenti netti 2014</b>	<b>3.467</b>	<b>1.309</b>	<b>1.067</b>	<b>0</b>	<b>5.843</b>

## **Attività di Ricerca e Sviluppo**

Continua anche nel 2014 l'attività di ricerca e sviluppo all'interno del settore di riferimento nella quale il nostro Gruppo, si è sempre contraddistinto.

Le attività di ricerca e sviluppo si concretizzano sia attraverso la ricerca applicata presso i nostri laboratori che attraverso l'adozione di tecnologie produttive all'avanguardia.

Queste due attività, sommate al costante aggiornamento tecnologico degli impianti volto alla ricerca di soluzioni nei processi produttivi che permettano risparmi di costi, consentono la realizzazione di linee di prodotti con contenuti tecnici ed estetici altamente innovativi che ci garantiscono un posto di rilievo nella fascia alta e di lusso del mercato ceramico.

Le nuove linee di prodotto realizzate e in fase di realizzazione nel corso del 2014 in particolar modo quelle che saranno presentate in occasione del consueto appuntamento della fiera del CERSAIE 2014 (la più importante fiera mondiale di settore che si svolge a fine settembre), si prevede che riscuoteranno adeguato apprezzamento e che l'esito positivo di tali innovazioni potrà generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

## **Rapporti con controllanti, consociate e parti correlate**

Con riferimento al bilancio consolidato semestrale abbreviato 2014, per quanto riguarda i rapporti con parti correlate si fa rimando alle note illustrative.

Pertanto, conformemente a quanto richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che l'interesse del Gruppo ad effettuare con parti correlate le operazioni descritte nelle note illustrative è esplicitamente manifestato dal fatto che si tratta, nella pressoché totalità delle transazioni, di contratti di locazione su stabilimenti industriali utilizzati dalla Capogruppo nello svolgimento della propria attività.

## **Raccordo tra i valori di patrimonio netto e di risultato del semestre della società capogruppo con i corrispondenti valori consolidati**

Conformemente a quanto richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, di seguito si riporta il prospetto di raccordo tra il Patrimonio Netto ed il risultato del semestre risultante dal bilancio della società Capogruppo ed i corrispondenti valori consolidati al 30 giugno 2014 (valori in migliaia di Euro):

	<b>Patrimonio Netto</b>	<b>Utile (Perdita) netto</b>
<b>Importi risultanti dal bilancio di Panariagroup Spa (Capogruppo)</b>	<b>143.892</b>	<b>(2.792)</b>
Differenze tra valore di carico contabile delle partecipazioni e valutazione delle stesse secondo il metodo del Patrimonio Netto	(1.703)	1.087
Eliminazione degli utili non realizzati derivanti da operazioni fra Società del Gruppo relativi a giacenze di magazzino	(940)	(20)
Storno (utili) perdite su cambi su finanziamento intercompany	0	(106)
Allineamento alle aliquote ammortamento di Gruppo	139	(11)
Stanziamiento di imposte differite (a debito) ed a credito riguardanti l'effetto fiscale (ove applicabile) delle rettifiche di consolidamento	306	12
Altri minori	38	(42)
<b>Effetto netto delle rettifiche di consolidamento</b>	<b>(2.160)</b>	<b>920</b>
<b>Importi di pertinenza del Gruppo risultanti dal Bilancio Consolidato</b>	<b>141.732</b>	<b>(1.872)</b>

## **Azioni proprie e /o dell'impresa controllante**

In ottemperanza a quanto deliberato dall'Assemblea dei soci di Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. in data 23 aprile 2014 la società ha rinnovato un programma di riacquisto di azioni proprie, che alla data del 30 giugno 2014 risultava come di seguito indicato:

<i>nr. Azioni</i>	<i>% capitale</i>	<i>Valore medio di carico</i>	<i>importo</i>
<b>432.234</b>	<b>0,953%</b>	<b>3,7347</b>	<b>1.614.284,94</b>

Il numero delle azioni proprie in portafoglio risulta immutato rispetto al 2013, in quanto nel corso del 2014 non si è effettuata alcuna operazione di compravendita.

Si comunica inoltre che la Società Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. non possiede azioni/quote di società controllanti, né ne ha possedute o movimentate nel corso del primo semestre 2014, nulla vi è pertanto da rilevare ai fini dell'articolo 2428 comma 2 punti 3 e 4 del Codice Civile.

## **Operazioni atipiche e/o inusuali**

Conformemente a quanto richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che il primo semestre 2014 non è stato interessato da operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite all'interno delle note illustrative.

## **Privacy**

Ai sensi dell'Allegato B) del D. Lgs. 196/2003 (Codice della Privacy), gli amministratori danno atto che la società si è adeguata alle misure di sicurezza previste dalla suddetta normativa.

In particolare, ai sensi del punto 26 del medesimo Allegato B), la società ha regolarmente redatto il Documento Programmatico sulla Sicurezza per l'anno 2014, il quale è depositato presso la sede sociale e consultabile dai soggetti autorizzati e/o dalle competenti autorità di controllo.

## **Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio**

Non si sono verificati eventi di rilievo nel periodo successivo alla chiusura del bilancio al 30 giugno 2014.

## **Evoluzione prevedibile della gestione del Gruppo**

Con la chiusura del primo semestre 2014, si può considerare completata la prima fase di interventi che ha consentito il rafforzamento della struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo, con una notevole riduzione del Capitale Circolante Netto e ad un significativo miglioramento della Posizione Finanziaria Netta.

Nel secondo semestre abbiamo programmato un incremento della produzione rispetto al secondo semestre 2013, avendo già ridimensionato il livello di magazzino dei prodotti finiti negli ultimi 12 mesi. Ciò ci consentirà un miglioramento dei negativi risultati conseguiti nella seconda metà del 2013.

Il secondo trimestre 2014 è già rappresentativo di questo scenario: l'incremento delle vendite, associato ad un livello di produzione allineato allo stesso periodo dello scorso anno, ci ha portato ad immediati benefici reddituali.

Forti dell'esperienza di riorganizzazione e di rilancio già messe in atto nella Business Unit statunitense e in quella portoghese, riteniamo di poter dar corso, in misura altrettanto positiva, ad interventi strategici per riportare la Business Unit italiana ad un adeguato livello di competitività con un modello organizzativo più allineato alle attuali esigenze di mercato.

## **Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari**

In adempimento degli obblighi regolamentari di Borsa Italiana Spa e Consob, Panariagroup Industrie Ceramiche Spa ha redatto la "*Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari*" consultabile sul sito [www.panariagroup.com](http://www.panariagroup.com) sezione Documenti Societari (in conformità a quanto richiesto dall'art. 123-bis del D.L. n. 58 del 24 Febbraio 1998).

## **Gestione dei rischi**

In ottemperanza agli obblighi informativi cui sono sottoposte le società quotate, la legge n. 262/2005 ha modificato il Regolamento Emittenti, introducendo la disposizione per gli amministratori di dette società, di identificare, valutare e gestire i rischi relativi allo svolgimento dell'attività aziendale. Di seguito vengono esposti i principali rischi identificati:

### **RISCHI CONNESSI ALLE CONDIZIONI GENERALI DELL'ECONOMIA**

Anche nel 2014, i mercati finanziari sono stati contraddistinti da una volatilità particolarmente marcata con ripercussioni su diverse istituzioni finanziarie e, più in generale, sull'intero andamento dell'economia. La precarietà delle condizioni di mercato è stata accentuata da una severa e generalizzata difficoltà nell'accesso al credito, sia per i consumatori sia per le imprese e ha determinato una carenza di liquidità che si sta riflettendo sullo sviluppo industriale di molti business, tra i quali, non è escluso quello in cui il Gruppo opera. Qualora l'attuale situazione di marcata debolezza ed incertezza dovesse prolungarsi significativamente, l'attività, le strategie e le prospettive del Gruppo potrebbero essere negativamente condizionate con conseguente impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

### **RISCHI CONNESSI AL CREDITO e ALLA LIQUIDITA'**

Per quanto concerne l'esposizione del Gruppo ai rischi di credito e di liquidità, si rimanda a quanto specificato nella nota illustrativa allegata al presente bilancio dove è inclusa l'informativa richiesta dall'IFRS 7.

### **RISCHI CONNESSI ALLA DIPENDENZA DA PERSONALE CHIAVE**

L'andamento del Gruppo dipende, tra l'altro, dalle competenze e dalle qualità del *management*, nonché dalla capacità di assicurare la continuità nella gestione. Poiché alcuni dei principali *manager* del Gruppo Panariagroup sono soci di Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. per il tramite di Finpanaria S.p.A. che ne detiene una partecipazione superiore al 70% del capitale sociale, risulta ragionevolmente remota la possibilità che i rapporti professionali tra il Gruppo ed i suoi principali *manager* vengano meno, qualora si verificasse tale circostanza non è da escludersi che possa produrre un impatto negativo sull'attività e sui risultati del Gruppo Panariagroup.

## **RISCHI CONNESSI AL MERCATO IN CUI L'EMITTENTE OPERA**

### **Rischi di concorrenza:**

I principali produttori mondiali di materiale ceramico per pavimenti e rivestimenti oltre a quelli italiani, sono rappresentati da: (i) produttori localizzati nei Paesi emergenti, particolarmente competitivi sui prezzi e focalizzati sulle fasce più basse del mercato; (ii) produttori europei, dei quali alcuni in grado di competere anche sulle fasce più elevate del mercato con prezzi mediamente inferiori rispetto alle aziende italiane, grazie ai minori costi di produzione. Il Gruppo ritiene che il posizionamento sulla fascia alta e lusso del mercato difficilmente aggredibile dai produttori a basso costo, la notorietà dei propri marchi, l'ampia gamma delle linee di prodotto offerte e la particolare cura ed attenzione al *design*, rappresentino dei vantaggi competitivi per fronteggiare l'offerta di tali *competitor*. Non si può tuttavia escludere che l'intensificarsi della concorrenza possa avere degli effetti negativi sui risultati economico-finanziari del Gruppo nel medio-lungo periodo.

### **Rischi connessi all'andamento dei costi delle materie prime:**

Le materie prime utilizzate nella produzione di materiali ceramici per pavimenti e rivestimenti quali metano, energia e argille, hanno avuto un'incidenza sul Valore della Produzione superiore al 25,0% sia nel 2013 che nel 2014. Pertanto, un loro aumento non prevedibile allo stato attuale potrebbe avere impatti negativi sui risultati economici del Gruppo nel breve periodo. Tuttavia, la Società ritiene che la possibilità di rivedere i listini dei prezzi, nonché il posizionamento del Gruppo nella fascia alta e lusso del mercato e quindi meno sensibile a tali variazioni, possano mitigare tale effetto nel medio periodo.

## **Ambiente, personale e normative di settore**

L'attività di produzione, realizzazione e vendita di materiale ceramico per pavimenti e rivestimenti non è attualmente soggetta a specifiche normative di settore.

Il Gruppo fa attento monitoraggio dei rischi derivanti dalle norme in materia ambientale e del personale ed eventuali situazioni che si dovessero presentare nell'ambito dell'operatività sono trattate nel rispetto delle norme.

Con riferimento al personale, il Gruppo Panariagroup tutela la salute e la sicurezza dei suoi lavoratori in conformità alla normativa in materia vigente su salute e sicurezza sul lavoro.

Il personale medio nel primo semestre 2014 è stato pari a 1.575 persone, in calo di 36 addetti rispetto al dato medio del primo semestre 2013.

## **Deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999**

In ottemperanza a quanto espressamente previsto da detta deliberazione si riporta in seguito lo schema contenente le partecipazioni detenute, in Panariagroup e nelle società da questa controllate, dai componenti degli organi di amministrazione e controllo, dai direttori generali e dai dirigenti con responsabilità strategiche nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, risultanti dal libro dei soci, dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi componenti degli organi di amministrazione e controllo, dai direttori generali e dirigenti con responsabilità strategiche:

- ART. 79 -

### **SCHEMA 2 - PARTECIPAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI, DEI SINDACI E DEI DIRETTORI GENERALI AL 30/06/2014**

Cognome e nome	Società partecipata	Numero delle azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero delle azioni acquistate nel 1° sem. 2014	Numero delle azioni vendute nel 1° sem. 2014	Numero delle azioni possedute al 30/06/2014	modalità possesso	titolo di possesso
Mussini Giuliano	Panariagroup	892.962 4.400		196.097	696.865 4.400	diretto coniuge	proprietà proprietà
Mussini Giovanna	Panariagroup	189.364			189.364	diretto	proprietà
Pini Giuliano	Panariagroup	63.617 7.880			63.617 7.880	diretto coniuge	proprietà proprietà
Mussini Emilio	Panariagroup	139.436 13.080			139.436 13.080	diretto coniuge	proprietà proprietà
Mussini Paolo	Panariagroup	10.000		9.000	1.000	diretto	proprietà
Palandri Enrico	Panariagroup	-			-	diretto	proprietà
Onofri Paolo	Panariagroup	-			-	diretto	proprietà
Bonfiglioli Sonia	Panariagroup	-			-	diretto	proprietà
Tunioli Roberto	Panariagroup	-			-	diretto	proprietà
Mussera Francesca	Panariagroup	-			-	diretto	proprietà
Ascari Pier Giovanni	Panariagroup	-			-	diretto	proprietà
Pincelli Vittorio	Panariagroup	-			-	diretto	proprietà

## **ALLEGATI**

- Riconciliazione tra la Situazione patrimoniale-finanziaria Riclassificata e la Situazione patrimoniale-finanziaria IFRS al 30 giugno 2014
- Riconciliazione tra la Situazione patrimoniale-finanziaria Riclassificata e la Situazione patrimoniale-finanziaria IFRS al 31 dicembre 2013
- Riconciliazione tra il Prospetto di Sintesi dei Flussi Finanziari e il Rendiconto Finanziario IFRS

Sassuolo 8 agosto 2014

Il Presidente  
***Mussini Emilio***

**Riconciliazione Situazione Patrimoniale-Finanziaria IFRS / Situazione Patrimoniale-Finanziaria riclassificata**  
**Dati al 30/6/2014**

**SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA IFRS**

ATTIVO	30/6/2014	RIF
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>216.803</b>	
Rimanenze	121.688	A
Crediti commerciali	78.988	B
Crediti tributari	4.327	C
Altre attività correnti	4.978	D
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.822	E
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>128.878</b>	
Avviamento	8.139	F
Immobilizzazioni immateriali	2.063	G
Immobilizzazioni materiali	88.500	H
Immobilizzazioni finanziarie	8.415	I
Crediti per imposte anticipate	20.805	J
Altre attività non correnti	956	L
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>345.681</b>	
<b>PASSIVO</b>	<b>30/6/2014</b>	
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>129.743</b>	
Debiti verso Banche e altri finanziatori	45.188	M
Debiti commerciali	57.067	N
Debiti tributari	3.109	O
Altre passività correnti	24.379	P
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>74.206</b>	
Fondo TFR	6.073	Q
Fondi per Imposte Differite	6.656	R
Fondi rischi ed oneri	4.158	S
Debiti verso Banche e altri finanziatori	56.164	T
Altre passività non correnti	1.155	U
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>203.949</b>	
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>141.732</b>	
Capitale sociale	22.678	V
Riserve	120.926	W
Utile (Perdita) dell'esercizio	(1.872)	X
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>345.681</b>	

**SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA RICLASSIFICATA**

	30/6/2014	RIF
Rimanenze	121.688	A
Crediti verso clienti	78.988	B
Altre attività correnti	8.686	C+D-(*)
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>209.362</b>	
Debiti verso fornitori	(57.067)	N
Altre passività correnti	(27.488)	O + P
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>(84.555)</b>	
<b>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>	<b>124.807</b>	
Avviamento	8.139	F
Immobilizzazioni immateriali	2.063	G
Immobilizzazioni materiali	88.500	H
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	357	I - (**)
<b>ATTIVITA' IMMOBILIZZATE</b>	<b>99.059</b>	
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	956	L
Fondo trattamento di fine rapporto subordinato	(6.073)	Q
Fondi per rischi ed oneri	(4.158)	S
Fondo imposte differite	14.149	J+R
Altre passività esigibili oltre l'esercizio	(1.155)	U
<b>ATTIVITA' E PASSIVITA' ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO</b>	<b>3.719</b>	
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>227.585</b>	
Attività finanziarie a breve termine	(6.822)	E
Indebitamento finanziario a breve termine	44.569	M - (*)
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE</b>	<b>37.747</b>	
Indebitamento finanziario a medio-lungo termine	48.106	T - (**)
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A MEDIO-LUNGO</b>	<b>48.106</b>	
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>85.853</b>	
Patrimonio netto di Gruppo	141.732	V+W+X
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>141.732</b>	
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>227.585</b>	

(\*) QUOTA A BREVE IRB 619  
Classificata nelle Attività Correnti nello Stato Patrimoniale IFRS  
Incluso nelle Indebitamento finanziario a Breve Termine nello SP Riclassificato

(\*\*) QUOTA A MEDIO-LUNGO IRB 8.058  
Classificata nelle Immobilizzazioni finanziarie nello Stato Patrimoniale IFRS  
Incluso nell'indebitamento finanziario a Medio-Lungo Termine nello SP Riclassificato

**Riconciliazione Situazione Patrimoniale-Finanziaria IFRS / Situazione Patrimoniale-Finanziaria riclassificata  
Dati al 31/12/2013**

**SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA IFRS**

ATTIVO	31/12/2013	RIF
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>215.398</b>	
Rimanenze	128.274	A
Crediti commerciali	66.510	B
Crediti tributari	4.895	C
Altre attività correnti	5.746	D
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9.973	E
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>130.944</b>	
Avviamento	8.139	F
Immobilizzazioni immateriali	2.149	G
Immobilizzazioni materiali	90.358	H
Immobilizzazioni finanziarie	8.951	I
Crediti per imposte anticipate	20.395	J
Altre attività non correnti	952	L
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>346.342</b>	
<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2013</b>	
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>119.869</b>	
Debiti verso Banche e altri finanziatori	45.544	M
Debiti commerciali	50.655	N
Debiti tributari	2.786	O
Altre passività correnti	20.884	P
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>83.313</b>	
Fondo TFR	6.101	Q
Fondi per Imposte Differite	6.806	R
Fondi rischi ed oneri	3.994	S
Debiti verso Banche e altri finanziatori	64.487	T
Altre passività non correnti	1.925	U
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>203.182</b>	
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>143.160</b>	
Capitale sociale	22.678	V
Riserve	128.333	W
Utile (Perdita) del periodo	(7.851)	X
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>346.342</b>	

**SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA RICLASSIFICATA**

	31/12/2013	RIF
Rimanenze	128.274	A
Crediti verso clienti	66.510	B
Altre attività correnti	10.028	C+D-(*)
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>204.812</b>	
Debiti verso fornitori	(50.655)	N
Altre passività correnti	(23.670)	O + P
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>(74.325)</b>	
<b>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>	<b>130.487</b>	
Avviamento	8.139	F
Immobilizzazioni immateriali	2.149	G
Immobilizzazioni materiali	90.358	H
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	358	I - (**)
<b>ATTIVITA' IMMOBILIZZATE</b>	<b>101.004</b>	
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	952	L
Fondo trattamento di fine rapporto subordinato	(6.101)	Q
Fondi per rischi ed oneri	(3.994)	S
Crediti per imposte anticipate	13.589	J+R
Altre passività esigibili oltre l'esercizio	(1.925)	U
<b>ATTIVITA' E PASSIVITA' ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO</b>	<b>2.521</b>	
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>234.012</b>	
Attività finanziarie a breve termine	(9.973)	E
Indebitamento finanziario a breve termine	44.931	M - (*)
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE</b>	<b>34.958</b>	
Indebitamento finanziario a medio-lungo termine	55.894	T - (**)
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A MEDIO-LUNGO</b>	<b>55.894</b>	
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>90.852</b>	
Patrimonio netto di Gruppo	143.160	V+W+X
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>143.160</b>	
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>234.012</b>	

(\*) QUOTA A BREVE IRB 613  
Classificata nelle Attività Correnti nello Stato Patrimoniale IFRS  
Incluso nelle Indebitamento finanziario a Breve Termine nello SP Riclassificato

(\*\*) QUOTA A MEDIO-LUNGO IRB 8.593  
Classificata nelle Immobilizzazioni finanziarie nello Stato Patrimoniale IFRS  
Incluso nell'indebitamento finanziario a Medio-Lungo Termine nello SP Riclassificato

**RICONCILIAZIONE PROSPETTO DI SINTESI FLUSSI FINANZIARI / RENDICONTO FINANZIARIO IFRS**

**Premessa:**

*Il prospetto di sintesi dei flussi finanziari presentato in Relazione sulla Gestione misura la variazione dell' Indebitamento Finanziario Netto nel suo complesso, mentre il Rendiconto Finanziario IFRS misura la variazione dell'Indebitamento Finanziario Netto a Breve.*

**PANARIAGROUP**  
**BILANCIO CONSOLIDATO**

**POSIZIONE FINANZIARIA NETTA**

(MIGLIAIA DI EURO)

	30/06/2014
	Titoli (619)
<b>A</b>	<b>Disponibilità liquide (6.822)</b>
	<b>Attività finanziarie a breve termine (7.441)</b>
	Titoli (8.058)
	<b>Attività finanziarie a medio-lungo termine (8.058)</b>
<b>B</b>	Debiti verso banche 15.887
	Finanziamenti a Medio Lungo / Quota a breve 28.681
	Leasing 619
	<b>Indebitamento finanziario a breve termine 45.187</b>
	Finanziamenti a Medio Lungo / Quota a medio-lungo 48.107
	Leasing 8.058
	<b>Indebitamento finanziario a medio-lungo termine 56.165</b>
	<b>Indebitamento finanziario netto 85.853</b>
<b>A+B</b>	<b>Indebitamento finanziario netto a Breve 9.065</b>
	(Oggetto del Rendiconto Finanziario IFRS)
<b>C</b>	<b>PFN complessiva 85.853</b>
	(Oggetto del prospetto di sintesi dei flussi finanziari della Relazione)

## PANARIAGROUP CONSOLIDATO

### RENDICONTO FINANZIARIO - IFRS

(in migliaia di euro)

30/06/2014

#### A - ATTIVITA' OPERATIVA

Utile (Perdita) del periodo	(1.872)	A
Ammortamenti e impairment	7.979	B
Imposte differite (anticipate)	(560)	C
Variazione netta fondi	(85)	E

*Flusso (assorbimento) di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni del capitale* 5.462

(Incremento) / Decremento dei crediti verso clienti	(12.934)
(Incremento) / Decremento delle rimanenze di magazzino	7.263
Incremento / (Decremento) dei debiti verso fornitori	6.412
Variazione netta delle altre attività/passività	4.386

*Flusso (assorbimento) di cassa dell'attività operativa per variazioni del capitale circolante* 5.127

F

**Totale (A) Flusso di cassa derivante dall'attività operativa** 10.589

#### B - ATTIVITA' DI INVESTIMENTO

Investimenti netti in immobilizzazioni materiali e immateriali	(5.843)	H
Investimenti netti in immobilizzazioni finanziarie		J
Differenza cambio su immobilizzazioni materiali e immateriali	(192)	K

**Totale (B) Flusso (Assorbimento) di cassa derivante dall'attività di investimento** (6.035)

#### C - ATTIVITA' FINANZIARIA

Aumento di capitale sociale	-	
Distribuzione di dividendi	-	G
Altre variazioni di Patrimonio Netto	-	
(Acquisto) Vendita di Azioni Proprie	-	M
Erogazione nuovi finanziamenti	5.000	
Rimborso finanziamenti	(9.507)	

**Totale (C) Flusso (Assorbimento) di cassa derivante dall'attività finanziaria** (4.507)

<b>Posizione (Indebitamento) finanziaria netta all'inizio dell'esercizio</b>	(9.556)	
Variazione nella riserva di conversione	444	N
Variazione netta della Posizione (Indebitamento) Finanziaria Netta a breve (A+B+C)	47	
<b>Posizione (Indebitamento) finanziaria netta alla fine dell'esercizio</b>	(9.065)	(X)

#### Sintesi dei flussi finanziari

(valori in migliaia di Euro)

30/06/14

**Posizione Finanziaria - saldo iniziale**

**(90.852)**

Utile (Perdita) di periodo	(1.872)	A
Ammortamenti	7.979	B
Variazione netta altri fondi	(645)	C+E
<b>Autofinanziamento gestionale</b>	<b>5.462</b>	
Variazione del circolante netto e delle altre attività e passività	5.127	F
Investimenti netti	(5.843)	H + J
Diff. cambio da conversione bilanci esteri	252	M + N + K
<b>Posizione Finanziaria - saldo finale</b>	<b>(85.854)</b>	(Z)



**PANARIAGROUP**

---

**PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI**

## PANARIAGROUP

### SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

(MIGLIAIA DI EURO)

<i>rif</i>	<u>ATTIVO</u>	<b>30/06/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
	<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>216.803</b>	<b>215.398</b>
<b>1.a</b>	Rimanenze	121.688	128.274
<b>1.b</b>	Crediti commerciali	78.988	66.510
<b>1.c</b>	Crediti tributari	4.327	4.895
<b>1.d</b>	Altre attività correnti	4.978	5.746
<b>1.e</b>	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.822	9.973
	<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>128.878</b>	<b>130.944</b>
<b>2.a</b>	Avviamento	8.139	8.139
<b>2.b</b>	Immobilizzazioni immateriali	2.063	2.149
<b>2.c</b>	Immobilizzazioni materiali	88.500	90.358
<b>2.d</b>	Immobilizzazioni finanziarie	8.415	8.951
<b>2.e</b>	Crediti per imposte anticipate	20.805	20.395
<b>2.f</b>	Altre attività non correnti	956	952
	<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>345.681</b>	<b>346.342</b>
	<u>PASSIVO</u>	<b>30/06/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
	<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>129.743</b>	<b>119.869</b>
<b>3.a</b>	Debiti verso Banche e altri finanziatori	45.188	45.544
<b>3.b</b>	Debiti commerciali	57.067	50.655
<b>3.c</b>	Debiti tributari	3.109	2.786
<b>3.d</b>	Altre passività correnti	24.379	20.884
	<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>74.206</b>	<b>83.313</b>
<b>4.a</b>	Fondo TFR	6.073	6.101
<b>4.b.</b>	Fondi per Imposte differite	6.656	6.806
<b>4.c</b>	Fondi rischi ed oneri	4.158	3.994
<b>4.d</b>	Debiti verso Banche e altri finanziatori	56.164	64.487
<b>4.e</b>	Altre passività non correnti	1.155	1.925
	<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>203.949</b>	<b>203.182</b>
<b>5</b>	<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>141.732</b>	<b>143.160</b>
	Capitale sociale	22.678	22.678
	Riserve	120.926	128.333
	Risultato dell'esercizio	(1.872)	(7.851)
	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>345.681</b>	<b>346.342</b>

## PANARIAGROUP

### CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(MIGLIAIA DI EURO)

rif	30/6/2014		30/6/2013		
<b>6.a</b>	<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>146.005</b>	<b>101,2%</b>	<b>141.401</b>	<b>97,2%</b>
	Variazione delle rimanenze PF	(6.467)	-4,5%	364	0,3%
<b>6.b</b>	<b>Altri ricavi</b>	<b>4.701</b>	<b>3,3%</b>	<b>3.702</b>	<b>2,5%</b>
	<b>Valore della produzione</b>	<b>144.239</b>	<b>100,0%</b>	<b>145.467</b>	<b>100,0%</b>
<b>7.a</b>	Costi per materie prime	(39.368)	-27,3%	(39.235)	-27,0%
<b>7.b</b>	Costi per servizi e godimento beni di terzi	(56.955)	-39,5%	(57.060)	-39,2%
	<i>di cui operazioni con parti correlate</i>	(2.717)	-1,9%	(2.692)	-1,9%
<b>7.c</b>	Costo del personale	(37.432)	-26,0%	(37.070)	-25,5%
	Variazione delle rimanenze MP	404	0,3%	(26)	0,0%
<b>7.d</b>	Oneri diversi di gestione	(1.453)	-1,0%	(1.158)	-0,8%
	<b>Costi della produzione</b>	<b>(134.804)</b>	<b>-93,5%</b>	<b>(134.549)</b>	<b>-92,5%</b>
	<b>Margine operativo lordo</b>	<b>9.435</b>	<b>6,5%</b>	<b>10.918</b>	<b>7,5%</b>
<b>8.a</b>	Ammortamenti	(7.979)	-5,5%	(8.450)	-5,8%
<b>8.b</b>	Accantonamenti e svalutazioni	(1.670)	-1,2%	(855)	-0,6%
	<b>Margine operativo netto</b>	<b>(214)</b>	<b>-0,1%</b>	<b>1.613</b>	<b>1,1%</b>
<b>9.a</b>	Proventi e (oneri) finanziari	(1.516)	-1,1%	(1.584)	-1,1%
	<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(1.730)</b>	<b>-1,2%</b>	<b>29</b>	<b>0,0%</b>
<b>10.a</b>	Imposte sul reddito	(142)	-0,1%	(892)	-0,6%
	<b>Risultato del periodo</b>	<b>(1.872)</b>	<b>-1,3%</b>	<b>(863)</b>	<b>-0,6%</b>
	<b>UTILE (PERDITA) BASE E DILUITO PER AZIONE</b>	<b>(0,041)</b>		<b>(0,019)</b>	

## PANARIAGROUP

### CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(MIGLIAIA DI EURO)

	30/06/2014	30/06/2013
<b>UTILE (PERDITA) DEL PERIODO</b>	<b>(1.872)</b>	<b>(863)</b>
<b>Altri componenti del conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile (perdita) d'esercizio al netto delle imposte</b>	<b>444</b>	<b>467</b>
Differenze di conversione di bilanci esteri	444	467
<b>Altri componenti del conto economico complessivo che NON saranno successivamente riclassificate nell'utile (perdita) d'esercizio al netto delle imposte</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>RISULTATO DI PERIODO COMPLESSIVO</b>	<b>(1.428)</b>	<b>(396)</b>

**PANARIAGROUP  
CONSOLIDATO**

**RENDICONTO FINANZIARIO - IFRS**

(MIGLIAIA DI EURO)

<i>(in migliaia di euro )</i>	<b>30 giugno</b>	
	<b>2014</b>	<b>2013</b>
<b>A - ATTIVITA' OPERATIVA</b>		
Utile (Perdita) del periodo	(1.872)	(863)
Ammortamenti e impairment	7.979	8.450
Imposte differite (anticipate)	(560)	(19)
Variazione netta fondi	(85)	(753)
<i>Flusso (assorbimento) di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni del capitale</i>	<i>5.462</i>	<i>6.815</i>
(Incremento) / Decremento dei crediti verso clienti	(12.934)	(12.403)
(Incremento) / Decremento delle rimanenze di magazzino	7.263	(208)
Incremento / (Decremento) dei debiti verso fornitori	6.412	(2.278)
Variazione netta delle altre attività/passività	4.386	6.260
<i>Flusso (assorbimento) di cassa dell'attività operativa per variazioni del capitale circolante</i>	<i>5.127</i>	<i>(8.629)</i>
<b>Totale (A) Flusso di cassa derivante dall'attività operativa</b>	<b>10.589</b>	<b>(1.814)</b>
<b>B - ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali e immateriali	(5.843)	(7.399)
Investimenti netti in immobilizzazioni finanziarie	-	(119)
Differenza cambio su immobilizzazioni materiali e immateriali	(192)	(179)
<b>Totale (B) Flusso (Assorbimento) di cassa derivante dall'attività di investimento</b>	<b>(6.035)</b>	<b>(7.697)</b>
<b>C - ATTIVITA' FINANZIARIA</b>		
Aumento di capitale sociale	-	-
Distribuzione di dividendi	-	-
Altre variazioni di Patrimonio Netto	-	-
(Acquisto) Vendita di Azioni Proprie	-	-
Erogazione nuovi finanziamenti	5.000	7.112
Rimborso finanziamenti	(9.507)	(3.538)
<b>Totale (C) Flusso (Assorbimento) di cassa derivante dall'attività finanziaria</b>	<b>(4.507)</b>	<b>3.574</b>
<b>Posizione (Indebitamento) finanziaria netta a breve all'inizio dell'esercizio</b>	<b>(9.556)</b>	<b>(15.776)</b>
Variazione nella riserva di conversione	444	467
Variazione netta della Posizione (Indebitamento) Finanziaria Netta a breve (A+B+C)	47	(5.937)
<b>Posizione (Indebitamento) finanziaria netta a breve alla fine dell'esercizio</b>	<b>(9.065)</b>	<b>(21.246)</b>
Informazioni supplementari:		
Interessi pagati	844	876
Imposte sul reddito pagate	187	0

La POSIZIONE (INDEBITAMENTO) FINANZIARIA NETTA include le disponibilità liquide al netto dei debiti verso banche a breve, escludendo la quota a breve dei finanziamenti a medio-lungo termine e dei leasing

**PANARIAGROUP**

**Prospetto di movimentazione del Patrimonio Netto Consolidato del primo semestre 2013 e del primo semestre 2014**

	Capitale Sociale	Riserva di sovrapprezzo azioni	Riserva di rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve	Riserve di conversione	Utili portati a nuovo	Risultato del Gruppo	Totale Patrimonio netto
(MIGLIAIA DI EURO)									
<b>Saldi al 01.01.2013</b>	<b>22.678</b>	<b>60.783</b>	<b>4.493</b>	<b>3.581</b>	<b>42.810</b>	<b>(754)</b>	<b>18.139</b>	<b>1.591</b>	<b>153.321</b>
<i>Risultato del periodo</i>								(863)	(863)
<i>Altri utili (perdite) complessivi</i>						467			467
<b>Totale utile (perdita) complessivo</b>						<b>467</b>		<b>(863)</b>	<b>(396)</b>
<i>Ripartizione risultati d'esercizio anno 2012</i>				190	3.612		(2.211)	(1.591)	
<b>Saldi al 30.06.2013</b>	<b>22.678</b>	<b>60.783</b>	<b>4.493</b>	<b>3.771</b>	<b>46.422</b>	<b>(287)</b>	<b>15.928</b>	<b>(863)</b>	<b>152.925</b>
<b>Saldi al 01.01.2014</b>	<b>22.678</b>	<b>60.783</b>	<b>4.493</b>	<b>3.771</b>	<b>47.736</b>	<b>(3.752)</b>	<b>15.302</b>	<b>(7.851)</b>	<b>143.160</b>
<i>Risultato del periodo</i>								(1.872)	(1.872)
<i>Altri utili (perdite) complessivi</i>						444			444
<b>Totale utile (perdita) complessivo</b>						<b>444</b>		<b>(1.872)</b>	<b>(1.428)</b>
<i>Ripartizione risultati d'esercizio anno 2013</i>				187	3.563		(11.601)	7.851	
<b>Saldi al 30.06.2014</b>	<b>22.678</b>	<b>60.783</b>	<b>4.493</b>	<b>3.958</b>	<b>51.299</b>	<b>(3.308)</b>	<b>3.701</b>	<b>(1.872)</b>	<b>141.732</b>



**PANARIAGROUP**

---

**NOTE ILLUSTRATIVE**

## PREMESSA

---

Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. (di seguito anche la “Società”) è una società per azioni costituita in Italia presso l’Ufficio del Registro delle imprese di Modena, avente capitale sociale interamente versato di Euro 22.677.645,50, con sede legale in Italia, a Finale Emilia (Modena), Via Panaria Bassa 22/A, quotata sul mercato azionario italiano, segmento STAR.

Le società che compongono il Gruppo Panariagroup (di seguito anche il “Gruppo”) operano nel settore della produzione e vendita di materiale ceramico per pavimenti e rivestimenti.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D.Lgs n. 38/2005.

Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (“IAS”), tutte le interpretazioni dell’International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (“SIC”).

Nella fattispecie, il presente bilancio consolidato semestrale è stato redatto in forma sintetica, in conformità allo IAS 34 (“Bilanci intermedi”).

Tale bilancio semestrale abbreviato non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2013. La pubblicazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014 è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione in data 8 agosto 2014.

La valuta di redazione del bilancio consolidato per il periodo 1 gennaio - 30 giugno 2014 (nel seguito anche: “il bilancio consolidato”) è l’Euro. Le attività estere sono incluse nel bilancio consolidato secondo i principi indicati nel seguente paragrafo “Principi contabili”.

In aderenza a quanto previsto dalla Consob, i dati del Conto Economico sono forniti con riguardo al semestre di riferimento, e al periodo intercorrente tra l’inizio dell’esercizio e la data di chiusura del semestre; essi sono confrontati con i dati relativi all’analogo periodo dell’esercizio precedente. I dati dello Stato Patrimoniale, relativi alla data di chiusura del semestre, sono confrontati con i dati di chiusura dell’ultimo esercizio. Pertanto, il commento delle voci di Conto Economico è effettuato con il raffronto al medesimo periodo dell’anno precedente (30 giugno 2013), mentre per quanto riguarda le grandezze patrimoniali viene effettuato rispetto all’esercizio precedente (31 dicembre 2013).

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato include:

- la situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 giugno 2014, comparata con la situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2013. In particolare, la situazione patrimoniale-finanziaria è redatta secondo uno schema a liquidità decrescente, conformemente a quanto deciso in sede di transizione agli IFRS, in cui sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti, in relazione al ciclo operativo di 12 mesi.

Inoltre, ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti patrimoniali dei rapporti con parti correlate sono evidenziati separatamente nello schema di stato patrimoniale, ove significativi.

- il conto economico consolidato del primo semestre 2014, comparato con il conto economico consolidato del primo semestre 2013.

In particolare, si rileva che il conto economico evidenzia, conformemente a quanto deciso in sede di transizione agli IFRS, i seguenti risultati intermedi, non definiti come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili IFRS, in quanto la Direzione del Gruppo ritiene costituiscano un'informazione significativa ai fini della comprensione dei risultati economici del periodo del Gruppo:

- Margine Operativo Lordo: è costituito dal risultato del periodo, al lordo delle imposte, dei proventi/oneri derivanti dalla gestione finanziaria, degli ammortamenti, degli accantonamenti e delle svalutazioni alle voci dell'attivo operate nel corso del periodo di riferimento;
- Margine Operativo Netto: è costituito dal risultato del periodo, al lordo delle imposte, e dei proventi/oneri derivanti dalla gestione finanziaria;
- Risultato prima delle imposte: è costituito dal risultato del periodo, al lordo delle imposte.

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti delle operazioni con parti correlate sul conto economico sono evidenziati separatamente nello schema di conto economico, ove significativi.

Inoltre, nel prospetto di conto economico, sempre ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, se significativi, vengono evidenziati distintamente nelle voci di costo o di ricavo di riferimento i componenti di reddito (positivi e/o negativi) derivanti da eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.

- Il conto economico complessivo consolidato del primo semestre 2014, comparato con il conto economico complessivo consolidato del primo semestre 2013, presentati secondo quanto previsto dalla versione rivista dello IAS 1.
- il rendiconto finanziario consolidato del primo semestre 2014 e del primo semestre 2013. Per la redazione del rendiconto finanziario, è stato utilizzato il metodo indiretto per mezzo del quale l'utile o la perdita del periodo sono rettificati dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi con flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.
- il prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato relativo al primo semestre 2014 e al primo semestre 2013.
- le note illustrative (con i relativi allegati).

## 1) INFORMAZIONI GENERALI SUL GRUPPO

---

Le società che compongono il Gruppo Panariagroup operano nel settore della produzione e vendita di materiale ceramico per pavimenti e rivestimenti.

I prodotti del Gruppo sono commercializzati in oltre 60 Paesi attraverso otto marchi distintivi: Panaria, Lea, Cotto d'Este, Fiordo, Blustyle, Margres, Love Ceramic Tiles e Florida Tile.

La Capogruppo è **Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.** capitale sociale interamente versato di Euro 22.677.645,50, con sede legale in Italia, a Finale Emilia (Modena), Via Panaria Bassa 22/A, quotata sul mercato azionario italiano, segmento STAR.

Le altre società incluse nell'area di consolidamento sono:

- **Gres Panaria Portugal S.A.**, con sede a Ilhavo, Portogallo, con capitale sociale interamente versato di Euro 16.500.000, controllata al 100% da Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.
- **Panariagroup USA Inc.**, con sede legale in Delaware, USA e capitale sociale interamente versato di 65.500.000 USD, controllata al 100% da Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.
- **Lea North America LLC.**, con sede legale in Delaware, USA, con capitale sociale interamente versato di 20.000 USD, controllata al 100% da Panariagroup USA Inc.
- **Florida Tile Inc.**, con sede legale in Delaware, USA e capitale sociale interamente versato di 34.000.000 USD, controllata al 100% da Panariagroup USA Inc.
- **Montanari Francesco S.r.l.** con sede legale a Crespellano, Italia e capitale sociale versato di Euro 48.000, controllata al 100% da Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.
- **Panariagroup Immobiliare S.r.l.**, con sede a Finale Emilia, Italia e capitale sociale versato di Euro 10.000, controllata al 100% da Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.

Le società quindi sono tutte controllate (direttamente o indirettamente) da Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. al 100%.

Il Gruppo inoltre partecipa al 50% in una Joint Venture Company (JVC), nella società AGL Panaria, sita ad Ahmedabad nello stato indiano del Gujarat, assieme ad AGL India, uno dei principali produttori del mercato indiano.

L'area di consolidamento è immutata rispetto al 31 dicembre 2013.

## 2) PRINCIPI CONTABILI

---

### *Procedure di consolidamento*

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2014 include il bilancio di Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. e di tutte le società nelle quali essa detiene, direttamente od indirettamente, il controllo ai sensi dei paragrafi dal 12 al 17 del principio IAS 27.

Tale principio sancisce l'esistenza del controllo su un'impresa quando la società ha il potere di determinare le politiche finanziarie e operative di un'impresa in modo tale da ottenere benefici dalla sua attività.

Le società controllate sono consolidate dalla data in cui il Gruppo ne assume il controllo, ed escluse dalla area di consolidamento dalla data in cui tale controllo cessa.

Qualora necessario, sono effettuate rettifiche ai bilanci delle imprese controllate per allineare i criteri contabili utilizzati a quelli adottati dal Gruppo.

Il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo o dalle altre società oggetto di consolidamento è eliminato contro il relativo patrimonio netto a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle società partecipate.

L'eventuale maggior valore di carico delle partecipazioni rispetto al patrimonio netto di pertinenza al momento dell'acquisizione viene allocato ai maggiori valori attribuibili ad attività e passività e, per la parte residua, ad avviamento. In accordo con le disposizioni transitorie dell'IFRS 3, il Gruppo ha modificato il criterio contabile per l'ammortamento dell'avviamento Maronagres in modo prospettico a partire dalla data di transizione (1° gennaio 2004). Perciò, a partire da questa data, il Gruppo ha smesso di ammortizzare l'avviamento Maronagres assoggettandolo invece a test di *impairment*. Gli altri avviamenti sono stati generati successivamente alla data di transizione e, pertanto, mai assoggettati ad ammortamento.

### **Imprese a controllo congiunto**

Sono le imprese su cui il Gruppo ha la condivisione del controllo stabilita contrattualmente, oppure per cui esistono accordi contrattuali con i quali due o più parti intraprendono un'attività economica sottoposta a controllo congiunto.

Le partecipazioni in imprese a controllo congiunto sono contabilizzate con il metodo del patrimonio netto. Al 31 dicembre 2013 il Gruppo deteneva una impresa a controllo congiunto (JVC). Tale partecipazione, nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2013 è stata valutata con il metodo del Patrimonio Netto, prendendo come riferimento l'ultimo bilancio approvato della società partecipata.

Per queste partecipazioni, nel momento in cui si dovesse perdere il controllo congiunto si rileverà a conto economico la differenza tra (a) il fair value di qualunque quota mantenuta e del corrispettivo ricevuto a fronte della cessione e (b) il valore contabile dell'investimento alla data in cui si perde il controllo.

Tutte le operazioni significative intercorse fra le imprese del Gruppo e i relativi saldi sono eliminati nel consolidamento.

### *Criteri di valutazione*

#### **Principi generali**

Il bilancio è stato redatto sulla base del principio del costo storico, eccetto che per la valutazione al *fair value* di alcuni strumenti finanziari, nonché sul presupposto della continuità aziendale. Il Gruppo, infatti, ha valutato che, pur in presenza di un difficile contesto economico e finanziario, non sussistono incertezze sulla continuità aziendale, anche in virtù delle azioni già intraprese per adeguarsi ai mutati livelli di domanda, nonché della flessibilità industriale e finanziaria del Gruppo stesso.

I criteri di valutazione utilizzati ai fini della predisposizione dei prospetti contabili consolidati per bilancio chiuso al 30 giugno 2014 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2013, ad eccezione dei principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2014.

Diversi altri nuovi principi e modifiche sono entrati in vigore per la prima volta nel 2014. tuttavia questi non hanno alcun tipo di impatto sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Di seguito sono elencate la natura e l'impatto di ogni nuovo principio/modifica:

*IFRS 10 Bilancio consolidato, IAS 27 (2011) Bilancio separato*

L'IFRS 10 introduce un singolo modello di controllo che si applica a tutte le società, comprese le società di scopo (special purpose entity). L'IFRS 10 sostituisce la parte dello IAS 27 Bilancio consolidato e separato che disciplinava la contabilizzazione del bilancio consolidato e il SIC-12 Consolidamento – Società a destinazione specifica. L'IFRS 10 cambia la definizione di controllo stabilendo che un investitore controlla un'entità oggetto di investimento quando è esposto, o ha diritto, a rendimenti variabili derivanti dal proprio rapporto con la stessa e nel contempo ha la capacità di incidere su tali rendimenti esercitando il proprio potere su tale entità. Un investitore controlla un'entità oggetto di investimento se e solo se ha contemporaneamente: (a) il potere sull'entità oggetto di investimento; (b) l'esposizione, o i diritti, a rendimenti variabili derivanti dal rapporto con l'entità oggetto di investimento; e (c) la capacità di esercitare il proprio potere sull'entità oggetto di investimento per incidere sull'ammontare dei suoi rendimenti. L'IFRS 10 non ha avuto alcun impatto sul consolidamento delle partecipazioni detenute dal Gruppo.

*IFRS 11 Accordi a controllo congiunto e IAS 28 (2011) Partecipazioni in società collegate e joint venture*

L'IFRS 11 sostituisce lo IAS 31 Partecipazioni in Joint venture e il SIC-13 Entità a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo ed elimina l'opzione di contabilizzare le società controllate congiuntamente usando il metodo di consolidamento proporzionale. Le società controllate congiuntamente che rispettano la definizione di joint venture devono invece essere contabilizzate usando il metodo del patrimonio netto.

*IFRS 12 Informativa sulle partecipazioni in altre entità*

L'IFRS12 dispone i requisiti di informativa per le partecipazioni detenute da una società in società controllate, joint venture, collegate e in veicoli strutturati. Questi requisiti di informativa non si applicano ai bilanci intermedi abbreviati, a meno che eventi e/o transazioni significativi intervenuti nel periodo non comportino la necessità di esporre questa informativa. Di conseguenza, il Gruppo non ha fornito l'informativa prevista dallo IFRS 12 nel bilancio consolidato semestrale abbreviato.

*Entità di investimento - Modifiche all'IFRS 10, IFRS 12 e allo IAS 27*

Queste modifiche prevedono un'eccezione al consolidamento per le entità che rientrano nella definizione di entità di investimento ai sensi dello IFRS 10 – Bilancio Consolidato. Questa eccezione al consolidamento richiede che le entità di investimento valutino le società controllate al fair value rilevato a conto economico. Queste modifiche non hanno avuto impatto per il Gruppo, poiché nessuna delle entità appartenenti al gruppo si qualifica come entità di investimento ai sensi dell' IFRS 10.

### *Compensazione di attività e passività finanziarie – Modifiche allo IAS 32*

Queste modifiche chiariscono il significato di “ha correntemente un diritto legale a compensare” e del criterio di compensazione nel caso di sistemi di regolamento (come le stanze di compensazione centralizzate) che applicano meccanismi di regolamento lordo non simultanei. Queste modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio del Gruppo.

### *Novazione di derivati e continuazione della contabilizzazione di copertura – Modifiche allo IAS 39*

Queste modifiche consentono la prosecuzione dell’*hedge accounting* quando la novazione di un derivato di copertura rispetta determinati criteri. Queste modifiche non hanno avuto alcun impatto poiché il Gruppo non ha sostituito i propri derivati né nell’esercizio in corso né negli esercizi precedenti.

### *Informazioni integrative sul valore recuperabile delle attività non finanziarie – Modifiche allo IAS 36*

Queste modifiche rimuovono le conseguenze involontariamente introdotte dallo IFRS 13 sull’informativa richiesta dallo IAS 36. Inoltre, queste modifiche richiedono informativa sul valore recuperabile delle attività o CGU per le quali nel corso dell’esercizio è stata rilevata o “riversata” una riduzione di valore (*impairment loss*).

### *IFRIC 21 Tributi*

L’ IFRIC 21 è in vigore per gli esercizi che hanno inizio al 1 Gennaio 2014 o successivamente e si applica retrospettivamente. E’ applicabile a tutti i pagamenti imposti per legge dal Governo diversi da quelli già trattati in altri principi (ad esempio dallo IAS 12 imposte sul reddito) e da quelli per multe o altre sanzioni per violazioni della legge.

L’interpretazione chiarisce che una entità riconosce una passività non prima di quando si verifica l’evento a cui è legato il pagamento, in accordo con la legge applicabile. L’interpretazione chiarisce anche che la passività matura progressivamente solo se l’evento a cui è legato il pagamento si verifica lungo un arco temporale previsto per legge.

Per i pagamenti che sono dovuti solo al superamento di una determinata soglia minima, la passività è iscritta solo al raggiungimento di tale soglia. L’interpretazione richiede che questi principi sono applicati anche ai bilanci intermedi.

## **Operazioni in valuta estera**

I bilanci separati di ciascuna società appartenente al Gruppo vengono preparati nella valuta dell’ambiente economico primario in cui essa opera (valuta funzionale). Ai fini del bilancio consolidato, il bilancio di ciascuna entità estera è espresso in Euro, che è la valuta funzionale del Gruppo e la valuta di presentazione del bilancio consolidato. Nella preparazione dei bilanci delle singole entità, le operazioni in valute diverse dall’euro sono inizialmente rilevate ai cambi alle date delle stesse. Alla data di bilancio le attività e le passività monetarie denominate nelle succitate valute sono riespresse ai cambi correnti a tale data. Le attività non monetarie espresse a *fair value* che sono denominate in valuta estera sono convertite ai cambi in essere alla data in cui furono determinati i *fair value*. Le differenze di cambio emergenti dalla regolazione delle poste monetarie e dalla riesposizione delle stesse ai cambi correnti alla fine del periodo sono imputate al conto economico del periodo, ad eccezione delle differenze cambio su attività non monetarie espresse a *fair value* in cui le variazioni di *fair value* sono iscritte direttamente a patrimonio netto, così come la componente cambi.

Ai fini della presentazione del bilancio consolidato, le attività e le passività delle imprese

controllate estere, le cui valute funzionali sono diverse dall'euro, sono convertite ai cambi correnti alla data di bilancio. I proventi e gli oneri sono convertiti ai cambi medi del periodo. Le differenze cambio emergenti sono rilevate nella voce del patrimonio netto Riserva di Conversione. Tale riserva è rilevata nel conto economico come provento o come onere nel periodo in cui la relativa impresa controllata è ceduta.

In particolare, le società che hanno redatto il bilancio in valuta diversa dall'Euro sono:

	<b>Moneta di conto</b>
Lea North America LLC.	USD
Panariagroup USA Inc.	USD
Florida Tile Inc.	USD

I cambi EUR / USD utilizzati per la conversione di tali bilanci sono:

	<b>30/06/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>30/06/2013</b>
Cambio medio del periodo	1,3703	1,3281	1,3134
Cambio corrente alla data di bilancio	1,3658	1,3791	1,3080

Le differenze cambio originate dall'elisione dei finanziamenti infragruppo in valuta, qualora questi si configurino come parte dell'investimento, vengono contabilizzate, come previsto dallo IAS 21, in una componente separata di patrimonio netto, al netto dei relativi effetti fiscali, e verranno contabilizzate a conto economico solo al momento della dismissione dell'investimento.

A seguito dell'applicazione dello IAS 1 (rivisto 2007) le differenze di cambio delle gestioni estere sono state inserite nel prospetto di conto economico complessivo.

### **Imposte**

Le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio e pertanto, soggetta a fisiologiche aleatorietà.

### **Principi contabili significativi basati sull'utilizzo di processi di stima**

La predisposizione del bilancio consolidato richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la situazione patrimoniale-finanziaria, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate può avere un impatto significativo sul bilancio consolidato del Gruppo.

### *Avviamento – Stima del grado di recuperabilità*

Il Gruppo evidenzia in bilancio valori iscritti a titolo di avviamento, nell'ambito di acquisizioni di società.

Tali avviamenti non vengono ammortizzati e vengono, almeno annualmente, assoggettati ad *impairment test*, conformemente alle indicazioni previste dallo IAS 36, sulla base delle previsioni dei flussi di cassa attesi nei prossimi esercizi. Nel caso gli scenari futuri aziendali e di mercato risultassero differenti rispetto a quelli ipotizzati al fine dell'elaborazione delle previsioni, il valore degli avviamenti potrebbe essere soggetto a svalutazioni, anche differenti rispetto a quelle effettuate.

### *Valorizzazione magazzino e fondo svalutazione*

Il Gruppo valorizza le rimanenze di magazzino al minore tra il valore di costo e quello di presumibile realizzo, sulla base di valutazioni sull'andamento atteso del mercato e sviluppando ipotesi circa la realizzabilità futura del valore delle rimanenze. Nel caso le condizioni effettive di mercato fossero più sfavorevoli rispetto a quelle previste dal Gruppo, il valore delle rimanenze potrebbe essere soggetto a svalutazioni ulteriori.

### *Fondo svalutazione crediti*

Allo scopo di determinare il livello appropriato dei fondi svalutazioni crediti il Gruppo valuta la possibilità di incasso dei crediti sulla base della solvibilità di ogni debitore. La qualità delle stime dipende dalla disponibilità di informazioni aggiornate circa la solvibilità del debitore. Qualora la solvibilità dei debitori dovesse ridursi, anche per effetto del difficile contesto economico di riferimento per taluni dei mercati nei quali il Gruppo opera, il valore dei crediti commerciali potrebbe essere soggetto a svalutazioni ulteriori.

### *Imposte anticipate*

La contabilizzazione delle imposte anticipate (differite attive) è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte anticipate dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione di tale attivo.

### *Passività potenziali*

Il Gruppo, in relazione ad eventuali procedimenti, cause legali ed altre pretese, allo scopo di determinare il livello appropriato di fondi per rischi ed oneri relativi a tali passività potenziali, esamina la fondatezza delle pretese adottate dalle controparti e la correttezza del proprio operato e valuta l'entità delle eventuali perdite risultanti dagli esiti potenziali. Inoltre il Gruppo si consulta con i consulenti legali in merito alle problematiche relative a contenziosi che sorgono nel corso dello svolgimento dell'attività del Gruppo. La determinazione dell'importo dei fondi per rischi ed oneri eventualmente necessari per le passività potenziali viene eseguita dopo un'attenta analisi di ciascuna categoria problematica. La determinazione degli importi necessari per i fondi rischi ed oneri è potenzialmente soggetta a modifiche future sulla base di eventuali nuovi sviluppi in ogni problematica.

### **Eventi ed operazioni significative non ricorrenti – Operazioni atipiche e/o inusuali**

Conformemente a quanto previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio

2006, in presenza di eventi ed operazioni significative non ricorrenti e/o operazioni atipiche/inusuali, le note illustrative riportano informazioni sull'incidenza che tali eventi hanno sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico, nonché sui flussi finanziari del Gruppo.

### **Parti correlate**

Conformemente a quanto previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, le note illustrative riportano informazioni sull'incidenza che le operazioni con parti correlate hanno sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico, nonché sui flussi finanziari del Gruppo.

### Rischi finanziari e strumenti derivati

Il Gruppo è esposto ad una varietà di rischi di natura commerciale e finanziaria che vengono monitorati e gestiti a livello centrale e, tuttavia, non utilizza sistematicamente strumenti finanziari derivati al fine di minimizzare gli impatti di tali rischi sui suoi risultati.

I rischi di mercato cui il Gruppo è esposto si possono dividere nelle seguenti categorie:

#### a) Rischio di cambio

Il Gruppo opera su mercati internazionali e regola le proprie transazioni commerciali in Euro e, con riferimento alle valute estere, principalmente in dollari USA.

Il rischio di cambio deriva principalmente da operazioni di vendita di prodotti finiti sul mercato statunitense, parzialmente attenuato dal fatto che gli acquisti di materie prime, in particolar modo le argille, sono regolati in dollari.

In alcuni casi, il Gruppo ha posto in essere operazioni di copertura del rischio di cambio attraverso operazioni di finanza derivata, quali *interest rate swap*.

Si rimanda alla sezione "Proventi e oneri finanziari" delle presenti note illustrative per le analisi di sensitività richieste dall'IFRS 7.

#### b) Rischio di credito

Il Gruppo tratta solo con clienti noti e affidabili. Il Gruppo ha in essere procedure di assegnazione di fido per ogni cliente che garantiscono di limitare l'esposizione massima per ogni posizione. Inoltre, il Gruppo attua una politica di larga copertura assicurativa sui crediti verso clienti esteri.

Non vi sono concentrazioni significative del rischio di credito nel Gruppo.

Si rimanda alla sezione "Crediti commerciali" delle presenti note illustrative per le informazioni relative alla composizione dei crediti commerciali con ripartizione dello scaduto.

#### c) Rischio di tasso di interesse

I rischi relativi a cambiamenti dei tassi di interesse si riferiscono ai finanziamenti. I finanziamenti a tasso variabile espongono il Gruppo al rischio di variazione dei flussi di cassa dovuti agli interessi. I finanziamenti a tasso fisso espongono il Gruppo al rischio di

cambiamento del *fair value* dei finanziamenti stessi.

L'esposizione debitoria del Gruppo è prevalentemente a tasso variabile.

Si rimanda alla sezione "Proventi e oneri finanziari" delle presenti note illustrative per le analisi di sensitività richieste dall'IFRS 7.

d) Rischio di liquidità

Il Gruppo è esposto nella gestione della sua attività caratteristica al rischio di disallineamento in termini di tempi e volumi dei flussi di cassa in entrata ed in uscita e dunque al rischio di incapacità di far fronte ai propri impegni finanziari.

L'obiettivo del Gruppo è di assicurare la capacità di fare fronte in ogni momento alle proprie obbligazioni finanziarie, ottimizzando il ricorso a fonti di finanziamento esterne. Il Gruppo mantiene un ammontare di linee di credito disponibili (per le quali si rimanda al commento specifico nella sezione 3.a "Debiti verso banche e altri finanziatori") tale da poter far fronte ad opportunità di business non pianificabili o imprevedute uscite di cassa, oltre che agli impegni derivanti dal piano di investimenti in essere.

Al fine di coprire il rischio di liquidità viene effettuato un attento monitoraggio giornaliero di pianificazione e previsione della liquidità.

Si rimanda a quanto commentato nella sezione 4.d "Debiti verso banche e altri finanziatori" per quanto riguarda l'informativa relativa alle scadenze contrattuali delle passività finanziarie.

### **3) ALTRE INFORMAZIONI**

---

#### *Modalità di esposizione del Bilancio Consolidato*

Il Bilancio Consolidato è stato predisposto in migliaia di Euro al fine di agevolarne la lettura e la comprensione.

#### *Eventi successivi*

Non si registrano informazioni degne di rilievo.

#### 4) COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

##### 1. ATTIVITA' CORRENTI

###### 1.a. Rimanenze

Al 30 giugno 2014, il dettaglio della voce è il seguente:

	30/06/2014	31/12/2013
Materie prime, sussidiarie e di consumo	12.101	11.576
Prodotti in corso di lavorazione	2.300	1.693
Prodotti finiti	117.624	125.590
Immobili destinati alla vendita	3.180	3.609
Fondo svalutazione magazzino	(12.937)	(13.614)
Fondo svalutazione Immobili	(580)	(580)
	<b>121.688</b>	<b>128.274</b>

Nel semestre il magazzino è calato complessivamente di 6,6 milioni; come evidenziato nella Relazione sulla Gestione, questo decremento deriva dalla scelta operata del Gruppo di ottimizzare il livello del Capitale Circolante Netto, che si è concretizzata con la riduzione del livello della produzione, unita a un significativo sforzo per lo smaltimento delle scorte.

Le rimanenze di prodotti finiti sono esposte al netto di un fondo obsolescenza pari ad Euro 12.937 migliaia al 30 giugno 2014 (Euro 13.614 migliaia al 31 dicembre 2013), determinato sulla base di una analisi effettuata stimando tempi e valori di recupero sulla base dell'esperienza storica e delle prospettive di mercato delle diverse tipologie di prodotti.

La riduzione del fondo svalutazione magazzino riflette l'intensa attività di smaltimento effettuata nel semestre, in particolare dalla società controllante Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.

La vendita massiccia di prodotti finiti a lenta rotazione, a prezzi di stock, sui quali era stato stanziato un fondo svalutazione rimanenze al 31 dicembre 2013, ha consentito, nella valutazione della congruità del fondo a fine semestre, di liberare una parte di esso.

L'effetto economico positivo derivante dalla riduzione del fondo svalutazione, in accordo con il principio IAS 2, paragrafo 34, è stato evidenziato nella riga "Variazione delle rimanenze PF" ed ha implicitamente bilanciato l'effetto negativo derivante dalle perdite conseguite nel semestre sulle svendite di prodotti finiti obsoleti.

Le rimanenze includono Euro 3.180 migliaia di immobili destinati alla vendita (perlopiù appartamenti), su cui è stata operata una svalutazione di Euro 580 migliaia, basata su stime del valore commerciale dei beni alla fine del periodo precedente effettuate da un professionista indipendente e ritenute ancora valide al 30 giugno 2014.

###### 1.b. Crediti commerciali

La voce "Crediti commerciali" è così composta:

	30/6/2014	31/12/2013
Crediti commerciali	85.226	72.291
Fondo svalutazione crediti	(6.237)	(5.781)
	<b>78.988</b>	<b>66.510</b>

La crescita del saldo dei crediti commerciali rispetto a inizio anno è un effetto che si riscontra tipicamente al termine del primo semestre per effetto della stagionalità delle vendite.

Si sottolinea invece, come il saldo sia inferiore al 30 giugno 2013 di 5,4 milioni di Euro, pur in presenza di un incremento di fatturato. Il miglior rapporto crediti / vendite è da attribuire principalmente ad una distribuzione del fatturato più orientata a mercati caratterizzati da tempi di incasso più brevi.

La voce “Crediti commerciali” include circa Euro 5,3 milioni di crediti scaduti oltre i 120 giorni (pari a circa il 6,2% del monte crediti totale); l’ammontare del fondo svalutazione crediti, pari a Euro 6,2 milioni riflette una stima economica del valore di recupero di tutto il monte crediti, sulla base delle informazioni disponibili al momento della redazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato.

Nel corso del semestre, il Gruppo non ha effettuato operazioni di cessione crediti, conformemente a quanto effettuato negli esercizi precedenti.

### **1.c. Crediti tributari**

Si riporta di seguito la composizione dei crediti tributari:

	<b>30/6/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
Crediti IVA	912	1.528
Acconti di imposta	1.048	846
Altri crediti verso Erario	2.367	2.521
	<b>4.327</b>	<b>4.895</b>

La posizione IVA è normalmente a credito per effetto, prevalentemente, dell’elevata incidenza delle esportazioni.

La voce “Acconti di imposta” si riferisce al saldo a credito tra gli acconti versati e le imposte di competenza. Si rileva che a partire dalla dichiarazione fiscale 2008 (redditi 2007), la Capogruppo Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. è stata inclusa nel consolidato fiscale facente capo alla società controllante Finpanaria S.p.A. e che include anche la società correlata Immobiliare Gemma S.p.A. e le società controllate Montanari Francesco S.r.l. e Panariagroup Immobiliare S.r.l. Il credito/debito per imposte IRES di sua pertinenza è pertanto un credito/debito verso la società controllante, che, in qualità di capogruppo, è preposta alla gestione dei rapporti finanziari con l’Erario.

La voce “Altri crediti tributari” si riferisce a diverse richieste di rimborso presentate negli esercizi precedenti in relazione alla deducibilità dell’IRAP, in particolare le principali sono:

- Per Euro 0,3 milioni per crediti d’imposta su attività di ricerca e sviluppo.
- Per Euro 0,3 milioni per IRES chiesto a rimborso per deducibilità IRAP per gli anni dal 2004 al 2007 (D.L. 185/2008 art.6).
- Per Euro 1,7 milioni per IRES chiesto a rimborso per deducibilità IRAP per gli anni dal 2007 al 2011 (D.L. 201/2011 art.2).

Tali crediti sono verso la controllante Finpanaria a seguito dell'adesione al consolidato fiscale come sopra specificato; il credito, avente natura tributaria, è stato classificato all'interno di questa voce.

I crediti tributari non includono poste aventi problemi di esigibilità.

#### **1.d. Altre attività correnti**

La composizione della voce è la seguente:

	<b>30/06/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
Anticipi a Istituti Previdenziali	280	205
Anticipi a fornitori	85	364
Premi da fornitori e note di accredito da ricevere	15	87
Crediti verso dipendenti e terzi	401	582
IRB – Quota a breve	619	614
Contributi da ricevere per terremoto	1.639	1.639
Altri Contributi da ricevere	329	329
Crediti vs. società assicurazione	167	-
Crediti per Proventi Energetici	362	854
Altri minori	88	277
<b>Totale "Altri crediti" correnti</b>	<b>3.985</b>	<b>4.951</b>
<b>Totale "Ratei e risconti attivi" correnti</b>	<b>993</b>	<b>795</b>
	<b>4.978</b>	<b>5.746</b>

La voce "IRB – Quota a breve" è relativa alla quota capitale scadente entro i 12 mesi, dell'*Industrial Revenue Bond* ventennale, più diffusamente commentato nella sezione delle Immobilizzazioni Finanziarie.

La riga "Contributi da ricevere per terremoto" si riferisce alla domanda presentata alla Regione Emilia Romagna in relazione ai danni subiti dai fabbricati in seguito al sisma del Maggio 2012 e non coperti dall'assicurazione. L'esito dell'istruttoria è stato positivo, con approvazione ottenuta nel mese di Febbraio 2014; la quota iscritta come credito è inferiore al valore approvato dalla Regione, in quanto non è stato contabilizzato il credito per gli interventi approvati ma ancora da eseguire.

Si rileva inoltre che a fine Dicembre 2013 il Gruppo ha provveduto alla richiesta del contributo pubblico previsto dall'Ordinanza Regione E-R n. 57 del 12/10/2012 a sostegno dei soggetti danneggiati dal sisma per le spese che non erano coperte da polizza assicurativa anche in relazione ai danni subiti agli impianti e per le cosiddette spese di delocalizzazione.

Il possibile contributo spettante non è stato iscritto in bilancio in attesa della approvazione degli organi competenti.

La voce "Ratei e risconti attivi correnti" si riferisce in misura a costi di varia natura (interessi, assicurazioni, fiere, promozionali, costi commerciali, manutenzione, noleggio) di competenza di periodi successivi.

### **1.e. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

La voce si compone come segue:

	<b>30/06/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
Depositi bancari e postali	6.592	9.836
Assegni	-	5
Denaro e valori in cassa	230	132
	<b>6.822</b>	<b>9.973</b>

La dinamica finanziaria del primo semestre 2014 comparata con il primo semestre 2013 è esposta nel Rendiconto Finanziario Consolidato in precedenza riportato.

### **ATTIVITA' NON CORRENTI**

#### **2.a. Avviamento**

La voce "Avviamento", pari a Euro 8.139 migliaia, si riferisce, agli avviamenti registrati a fronte dell'acquisizione di Gres Panaria Portugal e di Montanari Francesco S.r.l. al netto dei relativi *impairment*.

In particolare, per quanto riguarda Gres Panaria Portugal, il valore dell'avviamento al 30 giugno 2014 è pari a Euro 7.789 migliaia, e si riferisce:

- Per Euro 4.235 migliaia al maggiore prezzo pagato a fronte dell'acquisizione di Maronagres Comercio e Industria Ceramica S.A. al netto degli ammortamenti calcolati prima della data di transizione ai principi IFRS;
- Per Euro 7.854 migliaia al maggior prezzo pagato per l'acquisizione di Novagres Industria de Ceramica S.A rispetto al patrimonio netto di pertinenza, rettificato per tenere conto del valore corrente delle attività e delle passività di tale società alla data di acquisto.

I suddetti valori sono esposti al netto di una svalutazione registrata nel 2012 per Euro 4.300 migliaia per effetto degli esiti derivanti dall'*impairment test* effettuato a fine esercizio con riferimento alla *Cash Generating Unit* riferita alla società portoghese risultante dalla fusione di Maronagres Comercio e Industria Ceramica S.A. e di Novagres Industria de Ceramica S.A .

In relazione all'avviamento riferito a Maronagres, si rileva che esso deriva da una acquisizione effettuata prima della data di transizione agli IFRS e, pertanto, il valore di iscrizione è corrispondente al valore risultante dall'applicazione dei principi contabili italiani a tale data (cosiddetto "*deemed cost*").

Le acquisizioni di Novagres e Montanari sono state invece contabilizzate in accordo a quanto previsto dall'IFRS 3.

Si rileva che le due società portoghesi, acquisite rispettivamente nel 2002 e nel 2005 sono state oggetto di un'operazione di fusione a fine 2006 e sono confluite in un'unica entità denominata Gres Panaria Portugal S.A.

Il valore dell'avviamento di Montanari Francesco S.r.l. al 30 giugno 2014 risulta pari a Euro 350 migliaia; tale valore si è così generato:

- Per Euro 900 migliaia si riferisce al maggior prezzo pagato per l'acquisizione di "Montanari Francesco S.r.l.", rispetto al patrimonio netto di pertinenza, rettificato per tenere conto del valore corrente delle attività e delle passività di tale società alla data di acquisto;
- Al valore sopracitato, bisogna sottrarre la svalutazione complessiva di Euro 550 migliaia, di cui Euro 200 migliaia effettuata nel 2009 ed Euro 350 migliaia nel 2012, a seguito dei risultati dell'*impairment test*.

L'acquisizione di Florida Tile non ha comportato l'iscrizione di avviamenti.

In termini di garanzie ottenute in sede di acquisizione si rileva che relativamente alla ex-società Maronagres si precisa che eventuali passività originate da eventi antecedenti l'acquisizione da parte del Gruppo sono ancora garantite dalle seguenti garanzie bancarie rilasciate in favore del Gruppo dai venditori:

- garanzia bancaria, escutibile a prima richiesta, rilasciata da primario Istituto di credito portoghese per Euro 500 migliaia, della durata di 7 anni, avente scadenza originaria il 21/10/2009;
- garanzia personale rilasciata dai precedenti soci per Euro 800 migliaia, della durata di 7 anni, avente scadenza originaria il 21/10/2009.

In relazione ad entrambe le garanzie si rileva che nel 2009 si è proceduto alla loro estensione fino al 31/12/2014.

Come indicato precedentemente nella sezione relativa ai Principi Contabili, come richiesto dallo IAS n.36, il Gruppo provvede almeno annualmente anche in assenza di indicatori di perdita di valore, e sempre qualora emergano indizi di criticità, ad effettuare il test di *impairment* per verificare il grado di recuperabilità degli avviamenti iscritti nel bilancio consolidato. In presenza di indizi di potenziali criticità, la verifica di recuperabilità viene estesa all'intero valore residuo delle attività materiali ed immateriali iscritte nel bilancio consolidato.

Al 30 giugno 2014, in considerazione dell'andamento della società controllante Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A., che risulta penalizzato nel semestre dalla scelta operata dalla società di privilegiare gli obiettivi di riduzione del Capitale Circolante Netto a scapito della redditività del periodo, sono state svolte alcune analisi di simulazione che hanno messo a confronto la pre-chiusura dell'anno 2014 con i piani formulati in sede di chiusura dell'esercizio 2013, e ne hanno valutato l'effetto ai fini dell'*impairment test*.

Da tali analisi non sono emerse indicazioni che il goodwill e le immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte nel bilancio consolidato semestrale abbreviato possano aver subito una riduzione di valore.

Inoltre, in base a quanto raccomandato dal Documento Banca d'Italia / Consob / Isvap n.4 del 3 marzo 2010 si ritiene utile precisare che gli Amministratori non ritengono rappresentativo il valore di capitalizzazione che emerge dalle quotazioni sul mercato di borsa, che risulta inferiore al patrimonio netto contabile consolidato al 30 giugno 2014, e

confermano i valori patrimoniali del Gruppo così come risultanti dal bilancio, non considerando pertanto questo fatto un indicatore di *impairment*.

Gli Amministratori effettuano tali asserzioni in virtù delle seguenti considerazioni:

- Il valore limitato del flottante (inferiore al 30%) fa sì che il valore delle azioni sul mercato azionario non rifletta il valore economico del “pacchetto di maggioranza” e sia particolarmente esposto a fluttuazioni di valore, anche significative, anche con volumi di scambio molto bassi.
- L’attuale valore di capitalizzazione della Società risente della congiuntura non favorevole dei mercati borsistici, e dalle performance non brillanti del settore ceramico negli ultimi esercizi, nonché della politica della Società di non distribuire dividendi in questo periodo.

## **2.b. Immobilizzazioni immateriali**

Al 30 giugno 2014 la voce “Immobilizzazioni immateriali” è pari a Euro 2.063 migliaia, in calo rispetto al 31 dicembre 2013 (Euro 2.149 migliaia).

Le movimentazioni intervenute nel corso del semestre possono essere così sinteticamente riassunte:

	<b>2013</b>
<b>Saldo iniziale</b>	<b>2.149</b>
Incrementi per acquisti	223
Decrementi netti per dismissioni	-
Decrementi per ammortamenti	(343)
Riclassifiche da Imm. Materiali	22
Delta cambi su società estere	12
<b>Saldo finale</b>	<b>2.063</b>

Gli incrementi del semestre si riferiscono prevalentemente ad acquisizioni e sviluppo di software.

Le movimentazioni di dettaglio intervenute nel corso del periodo sono riportate in allegato.

## **2.c. Immobilizzazioni materiali**

Il valore netto delle Immobilizzazioni materiali a fine periodo è il seguente:

	<b>30/06/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
Terreni e fabbricati	25.465	26.024
Impianti e macchinari	48.028	48.268
Attrezzature e altri beni	14.554	13.126
Immobilizzazioni in corso	453	2.940
	<b>88.500</b>	<b>90.358</b>

Le movimentazioni intervenute nel corso del semestre possono essere così sinteticamente riassunte:

	<b>2014</b>
<b>Saldo iniziale</b>	<b>90.358</b>
Incrementi per acquisti	5.701
Decrementi netti per dismissioni	(80)
Decrementi per ammortamenti	(7.636)
Riclassifiche a Imm. Immateriali	(22)
Delta cambi su società estere	179
<b>Saldo finale</b>	<b>88.500</b>

Le movimentazioni di dettaglio intervenute nel corso del periodo sono riportate in allegato.

Gli investimenti materiali del periodo sono stati pari a circa Euro 5,7 milioni e si riferiscono per circa Euro 3,3 milioni a investimenti nella Business Unit italiana, per Euro 1,3 milioni ad investimenti nella BU portoghese e per circa Euro 1,1 milioni nella BU statunitense.

Si precisa che la voce “Terreni e Fabbricati” è rappresentata prevalentemente dagli immobili iscritti nel bilancio della società controllata portoghese Gres Panaria Portugal S.A.

Gli immobili nei quali Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. svolge la propria attività sono condotti in locazione, in quanto di proprietà di Immobiliare Gemma S.r.l. (entità correlata), per effetto dell’operazione straordinaria di scissione del patrimonio immobiliare effettuata nel corso del 2004.

In relazione alla controllata Florida Tile Inc., si rileva che tale società statunitense opera nello stabilimento di Lawrenceburg (Kentucky), utilizzato in virtù di un contratto di leasing operativo con scadenza nel 2030, canone annuo pari a circa USD 1.575 migliaia, senza diritto di opzione di acquisto alla scadenza.

## 2.d. Immobilizzazioni finanziarie

La voce è così composta:

	<b>30/06/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
Industrial Revenue Bond	8.058	8.593
Partecipazione in JV India	352	352
Altre minori	5	6
	<b>8.415</b>	<b>8.951</b>

La voce “Industrial Revenue Bond” si riferisce alla sottoscrizione di un Bond ventennale (“IRB” – Industrial Revenue Bond) emesso dalla Contea di Anderson, Kentucky (di seguito “Contea”).

L’operazione è inclusa in un più ampio pacchetto di incentivazioni fiscali concesso dalla Contea a titolo di agevolazione per il rilevante investimento effettuato nello stabilimento di Lawrenceburg nel quale opera la società controllata Florida Tile Inc. (definito contrattualmente “Porcelain Project”).

In particolare, la finalità dell'IRB è il risparmio delle tasse di proprietà sugli impianti acquisiti nell'ambito di una operazione che si è realizzata attraverso due distinte ed esattamente speculari operazioni:

- la sottoscrizione di un Bond ventennale da parte di Panariagroup USA, emesso dalla Contea ad un tasso collegato all'andamento del LIBOR;
- l'acquisto delle proprietà del "Porcelain Project" da parte della Contea e concessione in leasing finanziario di durata ventennale al medesimo tasso del Bond a Florida Tile Inc., con valore di riscatto al termine di 1 dollaro.

I piani di ammortamento e le condizioni delle due operazioni (Bond e Leasing) sono identiche e il relativo flusso finanziario (pagamento rata leasing da Florida Tile Inc. a Contea e rimborso quota Bond da Contea a Panariagroup USA) sarà effettuato direttamente tra le società controllate Florida Tile Inc. e Panariagroup USA senza transitare dalla Contea.

L'intera operazione pertanto è neutra sul bilancio consolidato da un punto di vista finanziario, in quanto l'Attività Finanziaria del Bond corrisponde esattamente alla Passività Finanziaria del Leasing, mentre risulta vantaggiosa da un punto di vista economico in quanto permette il risparmio delle tasse di proprietà sul "Porcelain Project".

Si rileva inoltre che il formale passaggio di proprietà alla Contea del "Porcelain Project" non comporta alcun vincolo nell'utilizzo, modifica, gestione o dismissione degli impianti acquisiti.

La diminuzione del valore dell'Industrial Revenue Bond rispetto al 31 dicembre 2013 è da ricondurre per Euro 614 migliaia al rimborso della rata annuale (pari a circa Usd 850 migliaia di dollari) e per Euro 79 migliaia all'effetto cambi positivo derivante dalla conversione al cambio di fine periodo.

## **2.e Crediti per imposte anticipate**

I crediti per imposte anticipate sono così composti:

	30/06/2014	31/12/2013
Crediti per imposte anticipate:		
- per fondi tassati	5.160	5.897
- per perdite fiscali pregresse	13.252	12.445
- per incentivi pubblici	807	807
- per delta cambi da valutazione	111	226
- per ACE non dedotta	102	102
- altri	1.373	918
<b>Crediti per imposte anticipate</b>	<b>20.805</b>	<b>20.395</b>

I crediti per imposte anticipate per "perdite fiscali pregresse" si riferiscono per Euro 5,5 milioni alle perdite fiscali in capo alla controllata Florida Tile Inc. , per Euro 7,1 milioni a Panariagroup Industrie Ceramiche e per 0,6 milioni a Gres Panaria Portugal.

Con riferimento a tali crediti per imposte anticipate, i piani aziendali formulati ed approvati dalla Direzione del Gruppo, evidenziano risultati economici futuri che ne consentono il recupero.

La recuperabilità dei crediti per imposte anticipate è pertanto subordinata all'effettiva capacità delle società sopra-menzionate di produrre, in un orizzonte di tempo di medio periodo, andamenti economici positivi conformemente a quanto previsto dai piani aziendali approvati dagli Amministratori del Gruppo in data 14 marzo 2014.

## **2.f. Altre attività non correnti**

Tale voce è così composta:

	<b>30/6/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
Depositi cauzionali su utenze	172	172
Finanziamenti a terzi	380	380
Altri crediti	404	400
<b>Totale "Altri crediti" non correnti</b>	<b>956</b>	<b>952</b>
<b>Totale "Ratei e risconti attivi" non correnti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	<b>956</b>	<b>952</b>

La voce "Finanziamenti a terzi" include un finanziamento di Euro 360 migliaia erogato da Panariagroup ad una società partner nell'ambito del progetto denominato "Industria 2015". Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A svolge il ruolo di capofila di un pool di aziende, appartenenti a diversi settori, che partecipano al progetto "Industria 2015" con l'obiettivo di sviluppare piastrelle fotovoltaiche con una tecnologia innovativa.

La scadenza per il rimborso del finanziamento è fissata per il 2015.

La voce "Altri crediti" include Euro 250 migliaia di depositi cauzionali sui contratti di affitto dei negozi della controllata Florida Tile.

## **5) COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO**

### **3. PASSIVITA' CORRENTI**

#### **3.a. Debiti verso banche e altri finanziatori**

I debiti di natura finanziaria a breve termine sono così suddivisibili:

	<b>30/06/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
Conti correnti passivi	3.387	7.926
Anticipi su operazioni export	12.500	10.400
Finanziamenti a medio-lungo termine	28.681	25.404
Leasing	620	614
Altri finanziamenti	-	1.200
	<b>45.188</b>	<b>45.544</b>

La dinamica finanziaria del primo semestre 2014, comparata con il primo semestre 2013 è esposta nel Rendiconto Finanziario Consolidato riportato nella sezione relativa ai prospetti contabili consolidati.

Alla data del 30 giugno 2014, gli affidamenti concessi dalle banche alle Società del Gruppo ammontavano complessivamente a Euro 114,5 milioni, utilizzati per Euro 15,9 milioni.

La voce “Finanziamenti a medio - lungo termine” si riferisce alla quota corrente di mutui chirografari sottoscritti tra il 2006 e il 2014 dalla Capogruppo. Queste operazioni sono più diffusamente commentate nella sezione “Debiti verso banche e altri finanziatori” delle Passività non correnti.

La voce “Leasing” di Euro 620 migliaia si riferisce interamente alla quota a breve del leasing connesso all’operazione dell’IRB.

La voce “Altri finanziamenti” pari a Euro 1.200 migliaia al 31 dicembre 2013 si riferiva ad un finanziamento a breve termine ottenuto da Gres Panaria Portugal con un primario Istituto di Credito italiano e rimborsato nel primo semestre 2014.

Nel corso del 2014 il Gruppo non ha effettuato operazioni di smobilizzo del credito mediante *factoring*/operazioni di *securitization*, conformemente a quanto effettuato negli esercizi precedenti.

### **3.b. Debiti commerciali**

Si riporta di seguito l’andamento dei debiti commerciali:

	<b>30/06/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
<b><i>Debiti commerciali</i></b>	57.067	50.655

I debiti commerciali si riferiscono a debiti verso fornitori per l’acquisto di beni e servizi per l’attività ordinaria di impresa. Si rileva che il saldo al 30 giugno 2014 è in crescita rispetto all’inizio dell’anno ma è sostanzialmente allineato al saldo del 30 giugno 2013.

### **3.c. Debiti tributari**

La voce è così composta:

	<b>30/6/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
Ritenute d’acconto	1.492	2.211
Imposte sul reddito	852	404
IVA	475	10
Altre	290	161
	<b>3.109</b>	<b>2.786</b>

Il saldo dei debiti per ritenute di acconto effettuate è in calo rispetto a fine anno, ma risulta del tutto allineato al dato del 30 giugno 2013.

### **3.d. Altre passività correnti**

Al 30 giugno 2014, sono così composte:

	<b>30/06/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
Debiti verso Istituti Previdenziali	3.321	2.575
Debiti verso dipendenti	8.159	5.899
Debiti verso clienti	3.934	3.834
Debiti verso agenti	6.990	6.367
Strumenti di finanza derivata – Fair value negativo	125	127
Altri minori	302	583
<b>Totale debiti correnti</b>	<b>22.831</b>	<b>19.385</b>
Risconto su Contributi in conto capitale	38	44
Ratei su interessi passivi	125	130
Risconto su indennizzo assicurativo terremoto	977	1.015
Altri minori	408	309
<b>Totale “Ratei e risconti passivi” correnti</b>	<b>1.548</b>	<b>1.498</b>
	<b>24.379</b>	<b>20.884</b>

Il “Risconto su indennizzo assicurativo terremoto” si riferisce alla quota parte dell’indennizzo assicurativo e del contributo pubblico che si riferisce a interventi di manutenzione straordinaria conseguenti al sisma capitalizzati. Tale parte dell’indennizzo è pertanto riconosciuta a conto economico seguendo la vita utile dei cespiti a cui si riferiscono.

## **4. PASSIVITA' NON CORRENTI**

### **4.a. Fondo TFR**

L’ammontare della passività connessa al Trattamento di fine rapporto è esposta di seguito:

	<b>30/06/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
<b>Fondo TFR</b>	<b>6.073</b>	<b>6.101</b>

Si riportano di seguito le principali basi tecniche che sono state utilizzate per il calcolo:

#### Ipotesi demografiche

*Pensionamento:* 100% al raggiungimento dei requisiti AGO

*Tasso di mortalità:* base demografica IPS 55 predisposta dall’ANIA (Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici)

Probabilità di cessazione dal servizio per cause diverse dal decesso (calcolata in base ai dati storici degli ultimi cinque anni):

Classe di età	Probabilità
0-24	13,2 %
25-29	7,1 %
30-34	5,5 %
35-39	3,4 %
40-49	2,7 %
Oltre 50	2,4 %

#### Ipotesi finanziarie

Sono stati utilizzati i seguenti *tassi di sconto*:

30/06/2014: tasso di sconto IBoxx Eurozone Corporate AA = 3,17 %

31/12/2013: tasso di sconto IBoxx Eurozone Corporate AA = 3,17 %

I *tassi di inflazione* considerati corrispondono agli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati pubblicati da ISTAT, in quanto tali indici vengono utilizzati per determinare la rivalutazione del TFR e sono pari al 1,90%, in linea con l'anno precedente.

Nel corso del semestre la movimentazione del fondo risulta essere la seguente:

<b>Valore al 31/12/2013</b>	<b>6.101</b>
Quota imputata a conto economico	180
Quota imputata a OCI	-
Quota liquidata nel semestre	(208)
<b>Valore del Fondo TFR al 30/06/2014</b>	<b>6.073</b>

#### **4.b. Fondo per imposte differite**

Il dettaglio del fondo imposte differite è il seguente:

	30/06/2014	31/12/2013
Imposte differite:		
- per rivalut. fair value immobili soc. acquisite	2.723	2.771
- valutazione TFR metodo IFRS	77	86
- valutazione Fondo Ind. Suppl. metodo IFRS	382	430
- valutazione Magazzino	1.476	1.511
- per lease – back	222	253
- per ammortamenti anticipati	1.748	1.721
- altri minori	28	34
<b>Fondo imposte differite</b>	<b>6.656</b>	<b>6.806</b>

Le imposte differite stanziata a fronte della “rivalutazione al *fair value* degli immobili società acquisite” (pari a Euro 2.723 migliaia), si riferiscono all’iscrizione nel bilancio consolidato dei valori correnti degli *asset* delle società acquisite, al netto degli ammortamenti cumulati dalla data dell’acquisizione.

La voce “Imposte differite per ammortamenti anticipati” si riferisce alla differenza temporanea tra valore fiscale e valore di bilancio degli ammortamenti nella società controllata Florida Tile.

#### **4.c. Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono così composti:

	<b>30/06/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
Fondo Indennità Suppletiva di Clientela	2.730	2.666
Fondo rischi per imposte	485	485
Altri fondi	943	843
	<b>4.158</b>	<b>3.994</b>

La passività connessa al “Fondo Indennità Suppletiva di Clientela” è stata attualizzata considerando i seguenti tassi di attualizzazione, pari alla media dei rendimenti lordi dei BTP a 10 anni:

31 dicembre 2013	4,32%
30 giugno 2014	3,80%

I tassi di attualizzazione sono stati applicati ad una proiezione dei flussi di cassa futuri previsti a titolo di indennità suppletiva di clientela determinati analizzando la serie storica dei pagamenti a tale titolo degli ultimi 5 anni. Ai fini prudenziali si è stimato un limite massimo di 20 anni nella determinazione del periodo in cui avverranno le liquidazioni relative a tale fondo, nonostante parte preponderante della rete di agenzia sia rappresentata da società giuridiche.

I “Fondi rischi per imposte” includono gli stanziamenti sulle passività potenziali di carattere fiscale; il saldo al 30 giugno 2014 si riferisce interamente al rischio connesso ad un contenzioso con il fisco portoghese e riflette la migliore stima degli oneri da sostenere sulla base dell’analisi dei rilievi ricevuti e del grado di probabilità di accoglimento delle proprie argomentazioni di difesa, effettuata dagli Amministratori con il supporto dei consulenti fiscali del Gruppo.

Le principali voci che compongono la riga “Altri fondi” sono il “Fondo rischi per contenziosi in essere”, pari a Euro 365 migliaia e il “Fondo resi” per Euro 205 migliaia.

La Società Capogruppo ha tuttora soggetti a definizione da parte delle autorità fiscali gli esercizi 2009 e seguenti. La Direzione della Società, con il supporto dei suoi consulenti fiscali, ritiene che dalla definizione di tali esercizi non possano emergere significative passività che non siano già riflesse nel Bilancio Consolidato chiuso al 30 giugno 2014.

Il Gruppo, alla data attuale, non ha in essere controversie o contenziosi per i quali si configuri l’esistenza di passività potenziali, ancorché non probabili, tali da richiedere una menzione nelle presenti note illustrative.

#### 4.d. Debiti verso banche ed altri finanziatori

I debiti di natura finanziaria a medio-lungo termine sono così suddivisibili:

	30/6/2014	31/12/2013
Finanziamenti a medio-lungo termine	43.040	52.605
Finanziamenti agevolati	5.067	3.289
Leasing IRB	8.057	8.593
	<b>56.164</b>	<b>64.487</b>

La voce “Finanziamenti a medio-lungo termine” si riferisce alla quota oltre l’anno di finanziamenti a M/L termine ottenuti principalmente dalla Capogruppo, con condizioni di tasso variabile legato all’Euribor.

Nel 2014 è stato acceso un nuovo finanziamento a medio-lungo termine dalla Controllante per un valore di 5,0 milioni di Euro.

Ad eccezione di un mutuo concesso a Panariagroup USA, sul quale insistono garanzie su impianti di Florida Tile (finanziamento sottostante pari a 8 milioni di dollari), su tutti gli altri i mutui e finanziamenti non sussistono garanzie a favore dell’istituto di credito erogante.

La voce “Leasing IRB” è relativa all’operazione, ampiamente commentata in precedenza alla voce “2.d Immobilizzazioni finanziarie”, dell’ “Industrial Revenue Bond” e connessa al pacchetto di incentivi fiscali ottenuti per il rilevante investimento effettuato nello stabilimento di Lawrenceburg di Florida Tile Inc. Come precedentemente rilevato per il Bond, la variazione è determinata dal pagamento di una quota capitale del finanziamento effettuata nel corso del primo semestre 2014 ed all’effetto cambi derivante dalla conversione in euro dei saldi originari (espressi in dollari) al cambio di fine periodo.

Con riferimento alle informazioni richieste dall’IFRS 7, si riporta di seguito la sintesi delle scadenze previste dai piani di ammortamenti dei debiti finanziari sopra riportati:

	Finanz M/L	Leasing	IRB	Totale
<b>12 mesi</b>	<b>28.681</b>	<b>620</b>	<b>(620)</b>	<b>28.681</b>
Il sem 2015	12.759	-	-	12.759
2016	16.026	620	(620)	16.026
2017	10.419	620	(620)	10.419
2018	7.969	620	(620)	7.969
2019	610	620	(620)	610
2020	298	620	(620)	298
2021	26	620	(620)	26
2022	-	620	(620)	-
2023	-	620	(620)	-
2024	-	620	(620)	-
Oltre 10 anni	-	2.477	(2.477)	-
<b>Medio / Lungo</b>	<b>48.107</b>	<b>8.057</b>	<b>(8.057)</b>	<b>48.107</b>
<b>Debiti finanziari</b>	<b>76.788</b>	<b>8.677</b>	<b>(8.677)</b>	<b>76.788</b>

Il Gruppo non ha in essere *negative pledges* e *covenants* su posizioni debitorie esistenti alla data di chiusura del semestre in esame.

#### **4.e. Altre passività non correnti**

Al 30 giugno 2014, sono così composte:

	<b>30/06/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
Debiti verso fornitori oltre i 12 mesi	296	995
Debiti verso erario oltre i 12 mesi	232	325
Rateo affitti Lawrenceburg	483	457
Altri	144	148
	<b>1.155</b>	<b>1.925</b>

I debiti verso fornitori esigibili oltre i 12 mesi, si riferiscono al valore attualizzato di debiti a medio-lungo termine e relativi prevalentemente a forniture di impianti e macchinari con dilazione di pagamento concordata oltre l'anno.

La voce "Debiti verso erario oltre i 12 mesi" si riferisce alla rateizzazione delle imposte dovute a seguito della verifica fiscale su Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. e sopra descritta nella sezione "Fondi rischi ed oneri".

La voce "Rateo affitti Lawrenceburg" corrisponde alla differenza tra i canoni effettivamente pagati e i maggiori canoni di competenza, calcolati secondo la metodologia IAS. Il contratto in essere prevede infatti canoni crescenti, con incrementi delle rate ogni 5 anni che in accordo con il principio IAS 17 sono invece contabilizzati a rate costanti

La voce "Altri" si riferisce prevalentemente agli impegni assunti da Florida Tile Inc. ad alcuni monitoraggi di carattere ambientale a proprie spese per i prossimi 25 anni e che sono stati considerati a tutti gli effetti passività acquisite nell'ambito dell'operazione di acquisizione.

#### **5. PATRIMONIO NETTO**

Il Patrimonio Netto è così formato:

	<b>30/06/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
Capitale sociale	22.678	22.678
Riserva sovrapprezzo azioni	60.783	60.783
Riserva di rivalutazione	4.493	4.493
Riserva legale	3.958	3.771
Riserve di conversione	(3.308)	(3.752)
Altre riserve e utili portati a nuovo	55.000	63.038
Utile (Perdita) del semestre	(1.872)	(7.851)
	<b>141.732</b>	<b>143.160</b>

La movimentazione del Patrimonio Netto è già stata riportata nei prospetti contabili consolidati.

Ad oggi non risultano assegnati piani di *Stock Options*.

Commentiamo di seguito le principali voci di Patrimonio Netto e le relative variazioni

### *Capitale sociale*

Il capitale sociale sottoscritto e versato è formato da nr. 45.355.291 azioni dal valore nominale di 0,50 Euro e si riferiscono alla Capogruppo Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.

### *Riserva sovrapprezzo azioni*

La riserva sovrapprezzo azioni accoglie l'eccedenza del prezzo di emissione delle azioni rispetto al loro valore nominale e si riferisce:

- per Euro 5.069 migliaia all'aumento di Capitale Sociale effettuato nel 2000 dalla Capogruppo Panaria Industrie Ceramiche S.p.A.;
- per Euro 53.113 migliaia all'aumento di Capitale Sociale effettuato nel 2004 attraverso l'operazione di Offerta di Sottoscrizione sul mercato azionario;
- per Euro 2.601 migliaia alla quota di riserva per azioni aggiuntive non utilizzata e relativa alla quota di Patrimonio Netto vincolata al servizio dell'incentivo della Bonus Share, in concomitanza alla operazione di quotazione della Capogruppo.

### *Riserve di rivalutazione*

Ammonta a Euro 4.493 migliaia ed è relativa per Euro 4.103 migliaia alla rivalutazione monetaria dei beni prevista dalla Legge 21.11.2000 n. 342 effettuata nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000 e per Euro 390 migliaia a rivalutazioni effettuate in applicazione di leggi precedenti. Su tali riserve, in sospensione d'imposta, non sono state stanziaste imposte differite, non essendo previste operazioni che ne determinino la distribuzione e quindi la relativa tassazione.

### *Riserva legale*

La riserva legale inclusa nel Bilancio Consolidato corrisponde alla rispettiva Riserva della Società Capogruppo Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. e si è incrementata nel semestre per effetto della destinazione del 5% dell'utile d'esercizio 2013.

### *Riserva di conversione*

Tale riserva accoglie le differenze cambio emergenti dalla conversione in euro del bilancio delle controllate Florida Tile Inc., Panariagroup USA Inc. e Lea North America LLC, espresso originariamente in dollari americani.

### *Altre riserve e utili portati a nuovo*

Il dettaglio delle “Altre riserve” di Patrimonio Netto è così formato:

	<b>30/06/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
Riserva straordinaria	50.435	46.872
Versamento Soci in conto capitale	1.077	1.077
Azioni proprie in portafoglio	(1.614)	(1.614)
Utili/perdite portati a nuovo e altre riserve	5.102	16.703
	<b>55.000</b>	<b>63.038</b>

La consistenza della *Riserva straordinaria* è incrementata di Euro 3.562 migliaia, derivanti dalla destinazione di quota parte dell’utile d’esercizio 2013 della Capogruppo.

La riserva “*Versamento soci in conto capitale*” si riferisce a versamenti effettuati dai soci in esercizi precedenti e non vincolati a futuro aumento capitale sociale.

### Azioni proprie

Al 30 giugno 2014, le azioni proprie in portafoglio sono pari a nr. 432.234, con un valore medio di carico di 3,73 per un controvalore complessivo di Euro 1.614 migliaia e risultano invariate rispetto alla chiusura dell’esercizio precedente.

Come riportato nella sezione dei Principi Contabili, esse sono contabilizzate a decurtazione del Patrimonio Netto.

Le azioni proprie attualmente detenute sono state acquistate in ottemperanza a quanto deliberato dall’Assemblea dei soci di Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. in data 26 aprile 2005. Tale delibera è stata successivamente rinnovata nelle Assemblee che hanno approvato il bilancio negli anni successivi.

La voce “Utili/perdite portati a nuovo e altre riserve” di Euro 16.703 migliaia si riferisce principalmente ad utili realizzati dalle società controllate dopo la redazione del primo bilancio consolidato e non distribuiti. Su tali riserve non sono state stanziati imposte differite non essendo previste operazioni che ne determinino la distribuzione e quindi la relativa tassazione.

### **OPERAZIONI DI FINANZA DERIVATA**

Alla data del 30 giugno 2014 risultano in essere le seguenti operazioni di “finanza derivata”, stipulate con primari Istituti di Credito, ed aventi le seguenti caratteristiche:

- “Interest rate swap” con nozionale sottostante originario di Euro 3.250 migliaia, avente come oggetto tassi di interesse su finanziamenti in essere, acceso nel 2012.
- “Interest rate swap” con nozionale sottostante originario di Euro 7.500 migliaia, avente come oggetto tassi di interesse su finanziamenti in essere, acceso nel 2012.

Tali contratti sono iscritti al *fair value* nella voce “Altre passività correnti” per un importo complessivo di Euro 125 migliaia. L’adeguamento al *fair value* in essere al 30 giugno 2014

ha comportato l'imputazione al conto economico del periodo di un provento pari a Euro 2 migliaia.

L'impatto del nuovo IFRS 13 relativo all'aggiustamento del fair value per considerare il rischio controparte non è significativo sulle operazioni di finanza derivata del Gruppo.

## **GARANZIE**

Al 30 giugno 2014 non sono state prestate garanzie a favore di soggetti esterni all'area di consolidamento.

Le garanzie ricevute da terze parti sono oggetto di specifica indicazione nelle sezioni relative alle voci di bilancio cui tali garanzie si riferiscono.

Si rileva inoltre che non sussistono "covenants" negli accordi contrattuali dei finanziamenti.

## **6) COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO**

---

### **6. RICAVI**

#### **6.a. Ricavi delle vendite**

I ricavi del Gruppo sono così suddivisi, per Area Geografica:

	<b>30/06/2014</b>	<b>30/06/2013</b>
Italia	35.468	37.535
Estero	112.375	105.333
(Premi a clienti)	(1.838)	(1.667)
	<b>146.005</b>	<b>141.401</b>

I Ricavi netti di vendita hanno registrato un crescita complessiva complessivo del 3,3%, passando da Euro 141.401 migliaia realizzati al 30 giugno 2013 ad Euro 146.005 migliaia al 30 giugno 2014 (+4,6 milioni di Euro).

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto già descritto nella relazione sulla gestione.

## 6.b. Altri ricavi

La voce “Altri ricavi” si compone come segue:

	30/06/2014	30/06/2013	Variazione
Recupero spese (espositori, trasporti)	1.638	1.611	27
Plusvalenze da alienazione immobili	63	194	(131)
Sopravvenienze attive	214	72	142
Risarcimento danni	326	-	326
Contributi	27	336	(309)
Proventi energia	2.147	621	1.526
Capitalizzazioni interne	-	246	(246)
Altri minori	286	622	(336)
	<b>4.701</b>	<b>3.702</b>	<b>999</b>
<i>Incidenza sul Valore della Produzione</i>	<b>3,3%</b>	<b>2,5%</b>	<b>0,8%</b>

La voce “Recupero spese” contiene prevalentemente i proventi derivanti dai recuperi di spese di trasporto e di campionatura effettuati presso i propri clienti.

La voce “Proventi energia” è relativa a ricavi legati alla adesione della Capogruppo ad alcuni consorzi che raccolgono e mettono a disposizione lo stoccaggio di gas e la disponibilità di carico energetico degli associati, proventi derivanti dalla remunerazione dell’energia elettrica prodotta con impianti fotovoltaici di proprietà, proventi derivanti dall’assegnazione di Titoli di Efficienza Energetica e proventi derivanti da agevolazioni tariffarie concesse per le imprese “energivore”.

I contributi si riferiscono alla quota di competenza del semestre di contributi ricevuti a fronte di progetti di ricerca e sviluppo di carattere industriale. In particolare si rileva che nel primo semestre 2013 era stato riconosciuto a Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. un contributo di Euro 309 migliaia, a seguito dell’approvazione del primo SAL del Progetto “Industria 2015”.

La voce “Capitalizzazioni interne” contabilizzata nel primo semestre 2013 si riferiva prevalentemente all’utilizzo di piastrelle fotovoltaiche di produzione interna nell’ambito di un progetto interno di efficienza energetica di uno degli stabilimenti del Gruppo.

## 7. COSTI DELLA PRODUZIONE

### 7.a. Costi per materie prime

Il dettaglio della voce “Costi per materie prime” è il seguente:

	30/6/2014	% su V.d.P.	30/6/2013	% su V.d.P.
Materie prime	18.542	12,9%	21.235	14,6%
Prodotti finiti	15.440	10,7%	12.174	8,4%
Imballaggi	4.712	3,3%	5.033	3,5%
Listini / Cataloghi	549	0,4%	636	0,4%
Altri minori	125	0,1%	157	0,1%
	<b>39.368</b>	<b>27,3%</b>	<b>39.235</b>	<b>27,0%</b>

Il rilevante calo nella voce “Costi per materie prime” (-2.7 milioni di Euro) è ascrivibile alla riduzione dei mq prodotti negli stabilimenti del Gruppo, già commentata nella Relazione sulla Gestione.

### **7.b. Costi per servizi e godimento beni di terzi**

Il dettaglio della voce “Costi per servizi e godimento beni di terzi” è così suddiviso:

	<b>30/06/2014</b>	<b>% su V.d.P.</b>	<b>30/06/2013</b>	<b>% su V.d.P</b>
Locazioni immobiliari	4.475	3,1%	4.483	3,1%
Noleggio altre immobilizzazioni	1.099	0,8%	1.177	0,8%
Provvigioni	6.962	4,8%	7.127	4,9%
Utenze	15.068	10,4%	15.616	10,7%
Spese commerciali e pubblicità	3.283	2,3%	3.644	2,5%
Lavorazioni esterne	4.101	2,8%	4.630	3,2%
Manutenzioni	3.845	2,7%	3.868	2,7%
Trasporti	8.996	6,2%	7.152	4,9%
Servizi industriali	2.899	2,0%	2.835	1,9%
Compensi organi sociali	512	0,4%	617	0,4%
Consulenze	1.648	1,1%	1.814	1,2%
Assicurazioni	615	0,4%	658	0,5%
Altri minori	3.452	2,4%	3.439	2,4%
	<b>56.955</b>	<b>39,5%</b>	<b>57.060</b>	<b>39,2%</b>

La voce “Locazioni immobiliari” include principalmente:

- gli affitti che Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. corrisponde ad Immobiliare Gemma S.p.A (entità correlata) per l'utilizzo dei terreni e fabbricati in cui la società svolge la propria attività, pari a Euro 2.717 migliaia per il semestre. Il contratto di affitto copre un periodo contrattuale di otto anni (con rinnovo automatico alla prima scadenza per un ulteriore periodo di otto anni), per un corrispettivo annuale inizialmente fissato a circa Euro 4.500 migliaia, incrementato annualmente mediante la rivalutazione ISTAT. Il valore economico dell'affitto è stato determinato sulla base di apposita perizia redatta da un esperto indipendente, che ne ha supportato l'allineamento a valori di mercato.
- gli affitti che Florida Tile Inc. corrisponde per il terreno ed il fabbricato dello stabilimento di Lawrenceburg, della sede amministrativa e le locazioni dei locali utilizzati come *branches* e destinati alla commercializzazione dei prodotti finiti al dettaglio, pari complessivamente a Euro 1.636 migliaia.

### **7.c. Costi per il personale**

I costi del personale passano da Euro 37.070 migliaia al 30 giugno 2013 (incidenza sul Valore della Produzione pari a 25,5%) ad Euro 37.432 migliaia (incidenza sul Valore della Produzione pari a 26,0%) al 30 giugno 2014.

Il costo del personale è suddiviso nelle seguenti componenti:

	<b>30/06/2014</b>	<b>30/06/2013</b>
Retribuzioni	28.175	27.771
Oneri sociali	7.733	7.895
TFR e altri Fondi	1.286	1.162
Altri costi del personale	238	242
	<b>37.432</b>	<b>37.070</b>

Il numero medio di dipendenti impiegato nel semestre 2014 è stato pari a 1.575 persone, in calo rispetto alle 1.611 persone medie impiegate nel primo semestre 2013.

### **7.d. Oneri diversi di gestione**

Il dettaglio della voce “Oneri diversi di gestione” è così composto:

	<b>30/6/2014</b>	<b>% su Vdp</b>	<b>30/6/2013</b>	<b>% su Vdp</b>
Sopravvenienze passive	172	0,1%	100	0,1%
Contributi associativi	129	0,1%	90	0,1%
Minusvalenze su alienazioni	83	0,1%	27	0,0%
Imposte indirette	451	0,3%	580	0,4%
Materiale d'ufficio	236	0,2%	245	0,2%
Altre minori	382	0,3%	116	0,1%
	<b>1.453</b>	<b>1,0%</b>	<b>1.158</b>	<b>0,8%</b>

## **8. AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI**

### **8.a. Ammortamenti**

Il valore degli ammortamenti è in calo rispetto al primo semestre 2013, passando da Euro 8.450 migliaia al 30 giugno 2013 a Euro 7.979 migliaia al 30 giugno 2014 (-471 migliaia), con un lieve calo dell'incidenza sul Valore della Produzione che passa dal 5,8% al 5,5%.

Una parte significativa della riduzione (per 317 migliaia di Euro) è imputabile al completamento dell'ammortamento dei maggiori valori attribuiti agli impianti di Novagres (società ora fusa in Gres Panaria Portugal) in sede di acquisizione, avvenuta nel 2005.

### **8.b. Accantonamenti e svalutazioni**

La voce “Accantonamenti e svalutazioni” di Euro 1.670 migliaia include le svalutazioni dei crediti per Euro 956 migliaia, gli accantonamenti al fondo svalutazione rimanenze per Euro

363 migliaia, gli accantonamenti effettuati a titolo di Indennità suppletiva di clientela per Euro 251 migliaia, e altri stanziamenti a fondi rischi ed oneri per Euro 100 migliaia.

## 9. PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI

### 9.a. Proventi e (oneri) finanziari

	30/06/2014	30/06/2013
Interessi passivi su finanziamenti a breve	(161)	(284)
Interessi passivi su finanziamenti a M/L	(683)	(592)
Oneri finanziari connessi a passività TFR	(90)	(96)
Perdite da Fair Value derivati	-	(5)
Altri minori	(684)	(619)
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>(1.618)</b>	<b>(1.598)</b>
Interessi attivi c/c bancari	28	1
Interessi attivi su crediti	23	34
Proventi da Fair Value derivati	2	94
Altri minori	30	21
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>83</b>	<b>150</b>
<b>TOTALE GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>(1.535)</b>	<b>(1.448)</b>
<i>Incidenza sul Valore della Produzione</i>	<i>-1,0%</i>	<i>-1,0%</i>
Differenze negative di cambio	(892)	(1.622)
Differenze positive di cambio	1.062	1.766
<b>TOTALE GESTIONE CAMBI</b>	<b>170</b>	<b>144</b>
<i>Incidenza sul Valore della Produzione</i>	<i>+0,1%</i>	<i>+0,1%</i>
Perdite finanziarie da attualizzazione	(151)	(280)
Utili finanziari da attualizzazione	-	-
<b>UTILI (PERDITE) - ATTUALIZZAZIONI</b>	<b>(151)</b>	<b>(280)</b>
<i>Incidenza sul Valore della Produzione</i>	<i>-0,1%</i>	<i>-0,2%</i>
Perdite da svalutazione partecipazioni in JV	-	-
<b>TOTALE GESTIONE PARTECIPAZIONI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<i>Incidenza sul Valore della Produzione</i>	<i>0,0%</i>	<i>0,0%</i>
<b>Totale Proventi e (Oneri) finanziari</b>	<b>(1.516)</b>	<b>(1.584)</b>
<i>Incidenza sul Valore della Produzione</i>	<i>-1,1%</i>	<i>-1,1%</i>

La voce "Altri minori" si riferisce prevalentemente ad oneri finanziari connessi a pagamenti di pronta cassa da parte della clientela.

## Proventi e Oneri finanziari - Sensitivity analysis

Come precedentemente riportato nella sezione "Rischi finanziari", il Gruppo è esposto ad alcuni rischi di mercato, quali il rischio di tasso di interesse e rischio di cambio.

Di seguito si riporta una analisi di sensitività, al fine di evidenziare l'impatto sul bilancio del primo semestre 2014 (utile ante-imposte), nel caso di tassi di interesse e tassi di cambio più sfavorevoli o favorevoli

### *Tassi di interesse*

<b>Tasso</b>	<b>Maggiori (Minori) Utili €mln</b>
- 2,00%	+0,9
- 1,00%	+0,5
- 0,50%	+0,2
+ 0,50%	-0,2
+ 1,00%	-0,5
+ 2,00%	-0,9

### *Tassi di cambio (Eur/Usd)*

<b>Tasso</b>	<b>Maggiori (Minori) Utili €mln</b>
1,20	+3,7
1,30	+1,3
1,40	-0,7
1,50	-2,5

\* Ipotesi di tasso costante per tutto il semestre

## 10. IMPOSTE

### 10.a Imposte sul reddito

Le imposte stimate di competenza del semestre sono state pari Euro 142 migliaia.

#### Riconciliazione tax rate teorico e tax rate effettivo

(importi espressi in migliaia di Euro)

##### TAX RATE TEORICO - FISCALITA' ITALIANA

<b>A</b>	Utile (Perdita) pre-tax (al netto di rivalutazione partecipazioni)	(3.129)
<b>B</b>	Costo del personale	23.798
<b>C</b>	Oneri finanziari netti	431
<b>D</b>	Deduzioni IRAP per cuneo fiscale	9.661

Imposte  
teoriche      "Tax Rate"  
teorico

<b>A</b>	Base imponibile "teorica" IRES	(3.129)
----------	--------------------------------	---------

(860)	27,50%
-------	--------

<b>A+B+C+D</b>	Base imponibile "teorica" IRAP	11.439
----------------	--------------------------------	--------

446	3,90%
-----	-------

<b>CF1</b>	Carico fiscale TEORICO - FISCALITA' ITALIANA
------------	--

(414)	13,24%
-------	--------

##### TAX RATE TEORICO - FISCALITA' PORTOGHESE

<b>A</b>	Base imponibile "teorica" IRC	591
----------	-------------------------------	-----

Imposte  
teoriche      "Tax Rate"  
teorico

157	26,50%
-----	--------

<b>CF2</b>	Carico fiscale TEORICO - FISCALITA' PORTOGHESE
------------	--

157	26,50%
-----	--------

##### TAX RATE TEORICO - FISCALITA' USA

<b>A</b>	Base imponibile "teorica" Federal + State Taxes	1.105
----------	---	-------

Imposte  
teoriche      "Tax Rate"  
teorico

431	39,00%
-----	--------

<b>CF3</b>	Carico fiscale TEORICO - FISCALITA' USA
------------	---

431	39,00%
-----	--------

##### TAX RATE TEORICO - TOTALE

<b>CF1 + CF2 + CF3</b>	Carico fiscale TEORICO - TOTALE
------------------------	---------------------------------

173	-10,01%
-----	---------

Delta

(31)	1,80%
------	-------

Carico fiscale EFFETTIVO

142	-8,21%
-----	--------

## **UTILE (PERDITA) BASE E DILUITO PER AZIONE**

Come previsto dal principio IAS 33, è stata riportata in calce al conto economico la perdita base per azione, che risulta pari a €0,041 per azione (utile di 0,019 per azione al 30 giugno 2013).

Si rileva che l'utile (perdita) base e l'utile (perdita) diluito coincidono in quanto non sussistono fattori che determinino effetti diluitivi.

## **EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI**

Nel corso del semestre, non si sono registrati eventi/operazioni degne di rilievo rientranti nell'ambito previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006. La Direzione della Società ha interpretato la dizione "eventi ed operazioni significative non ricorrenti" come fatti estranei alla gestione ordinaria dell'impresa.

## **POSIZIONI O TRANSIZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI**

Nel corso del semestre non si sono registrati eventi/operazioni rientranti nell'ambito previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006. Come indicato in tale Comunicazione "per operazioni atipiche e/o inusuali si intendono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura del periodo) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza".

## **OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

Le parti correlate di Panariagroup sono:

**Finpanaria S.p.A.** – Società controllante che non esercita attività di Direzione e Coordinamento

**Immobiliare Gemma S.p.A.** – Società collegata (controllata da Finpanaria)

### **SALDI ECONOMICI**

(importi in migliaia di Euro)

<b>RICAVI</b>	<b>Finpanaria</b>	<b>Imm.Gemma</b>	<b>Totale</b>
Locazioni attive	-	-	-
Servizi	-	-	-
<b>Totale Ricavi</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

<b>COSTI</b>	<b>Finpanaria</b>	<b>Imm.Gemma</b>	<b>Totale</b>
Locazioni passive	-	2.717	<b>2.717</b>
Commissioni x garanzie prestate	-	-	-
<b>Totale Costi</b>	<b>-</b>	<b>2.717</b>	<b>2.717</b>

Le **locazioni passive** si riferiscono agli affitti di tutti gli immobili legati alla attività produttiva e logistica di Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.

Ai sensi della comunicazione Consob DEM/6064293 si riporta di seguito l'incidenza delle operazioni con parti correlate sul risultato economico e sui flussi finanziari della Società:

	<b>% su Valore della Produzione</b>	<b>% su totale Ricavi</b>	<b>% su perdita ante-imposte</b>	<b>% su cash flow operativo*</b>
Ricavi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Costi	1,88%	1,86%	157,05%	49,74%

\* prima delle variazioni del capitale circolante

### **SALDI PATRIMONIALI**

(importi in migliaia di Euro)

	<b>Finpanaria</b>	<b>Imm.Gemma</b>	<b>Totale</b>
Crediti	-	-	-
Debiti	-	-	-
Crediti (Debiti) tributari	1.783	-	1.783
<b>Saldo Creditorio (Debitorio)</b>	<b>1.783</b>	<b>-</b>	<b>1.783</b>

In relazione ai Crediti verso Finpanaria aventi natura tributaria, si precisa che la società controllante ha a sua volta un credito verso l'Erario di pari importo ancora non incassato.

Tutte le operazioni con parti correlate sono effettuate a condizioni di mercato.

A tal proposito, si richiama l'attenzione sul fatto che è in essere una Procedura in materia di operazioni con parti correlate ai sensi di quanto disposto dal Regolamento Consob adottato con Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche ed integrazioni.

## **ALLEGATI**

---

I seguenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nelle Note Illustrative, della quale costituiscono parte integrante:

- Prospetto di movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali e dell'Avviamento dal 1 gennaio 2014 al 30 giugno 2014
- Prospetto di movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali 1 gennaio 2014 al 30 giugno 2014
- Prospetto della Posizione Finanziaria Netta
- Cariche e organi sociali
- Attestazione del Bilancio Consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

Sassuolo, 8 agosto 2014

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

**MUSSINI EMILIO**

## **NOTE ILLUSTRATIVE - ALLEGATO 1**

- Prospetto di movimentazione delle Immobilizzazioni immateriali e dell'avviamento dal 1 gennaio 2014 al 30 giugno 2014

**Panariagroup - Bilancio consolidato**

**Movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali e dell'Avviamento**

**dal 1/1/2014 al 30/6/2014**

**(importi espressi in migliaia di Euro)**

	<b>Concessioni licenze marchi</b>	<b>Altre immobilizz.</b>	<b>TOTALE IMMOBILIZZ. IMMATERIALI</b>	<b>AVVIAMENTO</b>
<b>Saldo 1/1/2014</b>	<b>2.149</b>	<b>-</b>	<b>2.149</b>	<b>8.139</b>
Incrementi netti	223		223	-
Decrementi netti e svalutazioni			-	-
Ammortamenti	(343)		(343)	-
Riclassifiche	22		22,00	-
Delta cambi controllate estere	12		12	-
<b>Saldo 30/6/2014</b>	<b>2.063</b>	<b>-</b>	<b>2.063</b>	<b>8.139</b>

## **NOTE ILLUSTRATIVE - ALLEGATO 2**

- Prospetto di movimentazione delle Immobilizzazioni materiali dal 1 gennaio 2014 al 30 giugno 2014

**Panariagroup - Bilancio consolidato**

**Movimentazioni delle immobilizzazioni materiali**

dal 1/1/2014 al 30/6/2014

(importi espressi in migliaia di Euro)

	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature e altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	totali
<b>Saldo 1/1/2014</b>	<b>26.024</b>	<b>48.268</b>	<b>13.126</b>	<b>2.940</b>	<b>90.358</b>
Incrementi netti	14	3.462	1.772	453	5.701
Decrementi netti e svalutazioni	(64)	(12)	(4)	0	(80)
Ammortamenti	(509)	(5.499)	(1.628)	0	(7.636)
Riclassifiche	0	1.698	1.235	(2.955)	(22)
Delta cambi controllate estere	0	111	53	15	179
<b>Saldo 30/6/2014</b>	<b>25.465</b>	<b>48.028</b>	<b>14.554</b>	<b>453</b>	<b>88.500</b>

## **NOTE ILLUSTRATIVE - ALLEGATO 3**

- Prospetto della Posizione Finanziaria Netta

Ai sensi di quanto richiesto dalla comunicazione Consob DEM/6064293 del 28/7/2006 si riporta il prospetto della Posizione Finanziaria Netta:

Il Gruppo non ha in essere *negative pledges* e *coventants* su posizioni debitorie esistenti alla data di chiusura del semestre.

## PANARIAGROUP BILANCIO CONSOLIDATO

### POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

(MIGLIAIA DI EURO)

	30/06/2014	31/12/2013	30/06/2013
<b>A</b> Cassa	(230)	(132)	(85)
<b>B</b> Altre Disponibilità liquide	(6.592)	(9.841)	(7.463)
<b>C</b> Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0
<b>D</b> Liquidità (A+B+C)	<b>(6.822)</b>	<b>(9.973)</b>	<b>(7.548)</b>
<b>E</b> Crediti finanziari correnti	<b>(619)</b>	<b>(614)</b>	<b>(647)</b>
<b>F</b> Debiti verso banche correnti	15.887	19.527	28.794
<b>G</b> Parte corrente dell'indebitamento non corrente	28.681	25.404	23.516
<b>H</b> Altri debiti finanziari correnti	619	614	647
<b>I</b> Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	<b>45.187</b>	<b>45.545</b>	<b>52.957</b>
<b>J</b> Indebitamento finanziario corrente netto (I+E+D)	<b>37.746</b>	<b>34.958</b>	<b>44.762</b>
<b>K</b> Crediti finanziari non correnti	<b>(8.058)</b>	<b>(8.593)</b>	<b>(9.060)</b>
<b>L</b> Debiti bancari non correnti	48.106	55.894	56.426
<b>M</b> Obbligazioni emesse	0	0	0
<b>N</b> Altri debiti finanziari non correnti	8.058	8.593	9.060
<b>O</b> Indebitamento finanziario non corrente (L+M+N)	<b>56.164</b>	<b>64.487</b>	<b>65.486</b>
<b>P</b> Indebitamento finanziario a medio-lungo termine	<b>48.106</b>	<b>55.894</b>	<b>56.426</b>
<b>Indebitamento finanziario netto netto (J+P)</b>	<b>85.852</b>	<b>90.852</b>	<b>101.188</b>

## NOTE ILLUSTRATIVE - ALLEGATO 4

- Cariche e organi sociali

### Consiglio di Amministrazione

Nome e Cognome	Carica	Poteri
Emilio Mussini	Presidente del CDA e Amministratore Delegato	Ordinaria Amministrazione Panariagroup S.p.A. e ordinaria amministrazione Divisione Lea
Giuliano Mussini	Vice-Presidente del CDA	Ordinaria Amministrazione Panariagroup S.p.A. con funzioni vicarie
Giovanna Mussini	Vice-Presidente del CDA	Ordinaria Amministrazione Panariagroup S.p.A. con funzioni vicarie
Paolo Mussini	Amministratore Delegato	Ordinaria Amministrazione Divisione Cotto d'Este
Giuliano Pini	Amministratore Delegato	Ordinaria Amministrazione Panariagroup S.p.A.
Paolo Onofri	Amministratore	Indipendente non esecutivo
Enrico Palandri	Amministratore	Indipendente non esecutivo
Bonfiglioli Sonia	Amministratore	Indipendente non esecutivo
Tunioli Roberto	Amministratore	Indipendente non esecutivo

I poteri di straordinaria amministrazione sono di esclusiva competenza del CDA nella sua collegialità

Il mandato del Consiglio di Amministrazione scade in occasione dell'Assemblea di approvazione del bilancio 2014

Per il dettaglio delle remunerazioni agli Amministratori, si rimanda alla "*Relazione del CDA sulla remunerazione*"

### Collegio Sindacale

Nome e Cognome	Carica
Francesca Muserra	Presidente del Collegio Sindacale
Giovanni Ascari	Sindaco effettivo
Vittorio Pincelli	Sindaco effettivo
Massimiliano Stradi	Sindaco supplente
Arianna Giglioli	Sindaco supplente

### Comitato di remunerazione

Nome e Cognome
Bonfiglioli Sonia
Enrico Palandri
Paolo Onofri

### Comitato per il controllo interno

Nome e Cognome
Bonfiglioli Sonia
Enrico Palandri
Paolo Onofri

### Organismo di vigilanza

Nome e Cognome
Francesco Tabone
Alessandro Iori
Bartolomeo Vultaggio

### Società di Revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A.
------------------------------

## **NOTE ILLUSTRATIVE - ALLEGATO 5**

- Attestazione del Bilancio Consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

**ALLEGATO 3C-ter**

**Attestazione del Bilancio Consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni**

1. I sottoscritti Mussini Paolo, Mussini Emilio, Pini Giuliano in qualità di Amministratori Delegati e Quarta Damiano, in qualità di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
  - l'effettiva applicazione
- delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Consolidato, nel corso del periodo chiuso al 30 giugno 2014.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

**3.1** il Bilancio Consolidato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del Regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

**3.2** La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Sassuolo, 8 agosto 2014

Gli organi amministrativi delegati

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Mussini Paolo  
Mussini Emilio  
Pini Giuliano

Damiano Quarta